



il Gallo

l'informazione gratis per tutti

Anno XXX, Numero 07 (803) 5 - 18 aprile 2025 [www.ilgallo.it - info@ilgallo.it]



IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI - Per la pubblicità 371 37 37 310 (anche Whatsapp)

Una discarica non è per sempre

Ugento. La Regione delibera la sopraelevazione di *Burgesi* per 190mila mc e il Comune ricorre al TAR. La *Fiaccolata* in città. Preoccupazione anche a **Presicce-Acquarica** e **Salve**

OFFESERO NOEMI

Confermata condanna

«Hanno sempre diffamato la memoria di mia figlia per giustificare il fatto criminoso commesso dal figlio», così **Imma Rizzo**, la mamma della 16enne di **Specchia** assassinata nel 2017 dal fidanzato, accoglie la sentenza della Corte d'Appello

4

NEVIANO

Agevolazione per i meno abbienti

Previsto, per una sola utenza domestica, in modo automatico senza necessità di presentare domanda, uno sconto del 25% sulla TARI, agli utenti in possesso di ISEE minore o pari a 9.350 euro (20mila euro, per i nuclei familiari con almeno quattro figli a carico)

18

AD ALESSANO

Arriva l'Università

All'**Auditorium Benedetto XVI** il nuovo Polo Didattico "Unitelma- Sapienza". Un'università telematica a servizio dei giovani che vogliono intraprendere un indirizzo accademico e per chi, pur svolgendo un'attività lavorativa, desidera migliorare il proprio livello

19



TROVA I GALLETTI E VINCI

Individua i tre galletti tra le pubblicità e telefona allo 0833 545777 **martedì 8 aprile**, dalle 9,30.



Tra i primi trenta che prenderanno la linea verrà sorteggiata una cena per due all'Hotel Terminal di Leuca. Tanti altri premi in palio

REGOLAMENTO A PAG. 23

CAROLI



TAURISANO, FESTA E POLEMICHE



Antonio Montonato, presidente dell'associazione Onlus "**Idee Valori e Solidarietà**", scrive al vescovo **monsignor Vito Angiuli** per attenzionare quella che, a suo dire, è «una situazione che sta agitando gli animi dei miei concittadini». Oggetto del contendere l'**esclusione**, da parte del parroco della ditta Parisi...

MATINO, PREMIO E PROSPETTIVE

Il sindaco **Rosario Giorgio Toma**, ospite in redazione, festeggia il **premio nazionale ELOGE** per la buona governance e parla dei progetti già realizzati e di quelli futuri, dello spopolamento, di un eventuale terzo mandato, della preoccupazione per i giovani e la diffusione della droga alle nostre latitudini

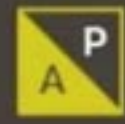


O.L.C.

Costruzioni Metalmeccaniche e Carpenteria Metallica

www.olcsrl.it

SERVIZIO DI PULIZIA



MULTI SERVICE

10 MOTIVI PER CUI SCEGLIERCI

1. Ampia scelta di servizio
2. Personale con anni di esperienza nel settore
3. Prodotti certificati
4. 0 pensieri nella gestione di case vacanze
5. Servizio di check-in per villaggi e residence
6. Controllo e manutenzione del verde prima e dopo
7. Servizio di igienizzazione
8. Pacchetti mensili o settimanali
9. Possibilità di etichettare la vostra pulizia in bagni e locali commerciali
10. Zero pensieri sulla gestione del turismo



Info:3275951987

antoniopindinello@outlook.it



**LIBERTÀ DI
SCELTA**

L'ESTATE STA ARRIVANDO
AFFIDA A NOI I TUOI CHECK
IN E LA GESTIONE PULIZIA



**INIZIA A CHIARIRTI
LE IDEE CON DEI
PROFESSIONISTI**

**Unisciti a noi per
una vita più sana
e più tranquilla**



AP Multiservice

3275951987

IL GRUPPO PORSCHE NON INVESTE PIÙ

«Altra occasione persa». Il presidente di Confindustria Lecce **Valentino Nicolì**: «Non possiamo permetterci di perdere investimenti di tale portata per conflitti risolvibili o incertezze amministrative»

Confindustria Lecce esprime profonda amarezza e forte disappunto per quanto accaduto in questi mesi, determinando la decisione del Gruppo Porsche di rinunciare al piano di sviluppo del Nardò Technical Center (NTC): «Un'occasione persa per il nostro territorio, l'ennesima sconfitta».

Una scelta che, seppur maturata in un contesto internazionale complesso, come sottolineato dalla stessa azienda, «evidenzia ancora una volta quanto la mancanza di visione da parte del nostro territorio e le criticità locali ostacolano l'attrazione di investimenti strategici per lo sviluppo. **Una perdita pesante in termini di innovazione, occupazione e crescita economica, che rischia di compromettere la credibilità internazionale della provincia di Lecce.** È sfumata la possibilità di costruire un polo d'eccellenza mondiale per l'industria automobilistica e tecnologica, ad opera di un'azienda che si è sempre contraddistinta per l'attenzione al rispetto delle normative vigenti, per l'impegno verso la tutela ambientale e per l'adozione di elevati standard di benessere per i lavoratori».

Il presidente di Confindustria Lecce **Valentino Nicolì** ha sottolineato con forza l'importanza



dell'investimento e «il danno che la sua mancata realizzazione comporta per l'intero tessuto economico locale: la perdita del piano di sviluppo dell'NTC rappresenta una battuta d'arresto per il nostro territorio, che avrebbe potuto trarre enormi benefici dalla presenza di un marchio di rilevanza mondiale, possibile volano di attrazione di ulteriori investimenti in un territorio che ha bisogno d'impresa, d'innovazione e competitività. Parliamo di un investimento da 450 milioni di euro che avrebbe consentito di modernizzare e potenziare un'infrastruttura chiave, rendendola un punto di riferimento a livello globale per la sperimentazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie della mobilità. Un'opportunità persa non solo per il settore automotive, ma per tutto l'indotto economico e occupazionale che ne sarebbe derivato».

Il progetto avrebbe rafforzato il ruolo di NTC come polo d'eccellenza per la ricerca e lo sviluppo, creando sinergie con il mondo universitario e con le imprese locali e posti di lavoro.

Già nel 2023 Porsche, dimostrando attenzione per il territorio, ha aperto a Lecce una unità specializzata, con professionalità di alto profilo, nella produzione di software per veicoli intelligenti e connessi.



«Non possiamo permetterci che altri investimenti di questa portata vadano persi», continua Nicolì, «per conflitti risolvibili o per incertezze amministrative. Il territorio ha già difficoltà nell'attrarre investimenti a causa di infrastrutture carenti e di una logistica poco competitiva. Lo ribadisco a nome di tutti gli imprenditori della provincia di Lecce: da parte di alcuni deve cessare il clima ostile all'impresa che serpeggia da tempo. Le imprese hanno un inestimabile valore sociale, portano ricchezza sul territorio, attraverso il lavoro e il sostentamento alle famiglie. Senza impresa non ci può essere né sviluppo, né crescita o servizi. L'auspicio è che la decisione di Porsche non venga seguita da altri e che aziende potenzialmente interessate a investire qui permangano nelle loro decisioni, invece di spostarsi altrove. Non possiamo permetterci di perdere altre opportunità per inerzia o per mancanza di una strategia chiara. Il confronto tra istituzioni, imprese e comunità locali deve essere costruttivo, basato su una visione di sviluppo sostenibile che non metta in contrapposizione innovazione e tutela ambientale, ma che le integri in un modello di crescita equilibrato».

La Carta dei valori e dei principi di Confindustria colloca «la so-

stenibilità a fianco di innovazione e competitività quale valore fondamentale nell'agire dell'impresa; è fondamentale coniugare lo sviluppo industriale con la sostenibilità ambientale ed è necessario farlo con un approccio equilibrato che tuteli la competitività di imprese e territori».

Confindustria Lecce ribadisce la necessità di un dialogo efficace tra tutti gli attori coinvolti, affinché il territorio possa attrarre e consolidare nuove iniziative strategiche: «Le imprese che credono nel nostro territorio devono poter contare su una visione condivisa di crescita e su un contesto amministrativo chiaro e favorevole agli investimenti. La nostra priorità deve essere quella di rendere Lecce e la Puglia destinazioni attrattive per progetti di qualità, capaci di generare valore, occupazione e competitività per l'intero sistema economico locale».

«Se vogliamo un Salento capace di competere con le aree più avanzate d'Europa», conclude Valentino Nicolì, «dobbiamo creare le condizioni affinché le imprese trovino qui un terreno fertile per crescere e innovare. Confindustria Lecce è pronta a fare la propria parte, **impostando una politica industriale rispettosa delle normative e della sostenibilità ambientale, ma che garantisca un futuro prospero al territorio.**»

La Finestra che ARREDA

ALBINI
SERRAMENTI

OFFESERO IN TV MEMORIA DI NOEMI

Condanna confermata. Un anno per Biagio Marzo e 6 mesi per Rocchetta Rizzelli per diffamazione aggravata e continuata a mezzo stampa. **Imma Rizzo:** «Giustizia è fatta»

«Hanno sempre diffamato la memoria di mia figlia per giustificare il fatto criminoso commesso dal figlio», tuona **Imma Rizzo**, la mamma di **Noemi Durini**, la sedicenne di Specchia assassinata nel settembre 2017 dal suo fidanzato, «anche la Corte di Appello di Lecce mi ha dato ragione confermando la sentenza di primo grado. I genitori di **Lucio Marzo**, invece di rimanere in silenzio, dopo l'omicidio, hanno cercato in tutti i modi di giustificare il gesto aberrante commesso dal figlio arrivando addirittura a dire che mia figlia volesse ucciderli. Tutto questo è falso e infamante».

«Confermata la condanna per i genitori di **Lucio Marzo** che si proclamavano orgogliosi del figlio omicida reo confesso», le fa eco l'avv. **Valentina Presicce**, «il modo allusivo utilizzato da **Biagio Marzo** e **Rocchetta Rizzelli** per raccontare di comportamenti assunti da Noemi, di fatto, mai verificatisi, al solo fine di denigrare l'immagine e la memoria di una ragazza di 16 anni, uccisa dal loro figlio è vergognoso. I genitori di **Lucio Marzo** non hanno mai dimostrato alcun sentimento di pietà nei confronti di **Noemi Durini**, e hanno cercato, in tutti i modi, di giustificare il fatto criminoso commesso dal figlio infangando la sua memoria attraverso interviste televisive rilasciate ai principali programmi sulle più note reti nazionali. Viene totalmente smentita la tesi della difesa che tentava di far leva sul processo mediatico e sull'ingerenza dei giornalisti nella vita di **Marzo** e **Rizzelli**. Dai video, acquisiti nel processo di primo grado, i genitori di **Lucio Marzo** aprivano spontaneamente le porte della loro casa alla giornalista **Paola**



Grauso di «**Chi l'ha Visto?**», e **Biagio Marzo** interveniva spontaneamente nella trasmissione «**Quarto Grado**» senza essere «braccato» dalla giornalista come volevano far credere. Oggi», conclude l'avv. **Valentina Presicce**, «arriva per loro la giusta giustizia con la conferma della condanna per diffamazione aggravata a mezzo stampa».

COSA DICE LA SENTENZA

Con sentenza del 28 giugno 2021, **Biagio Marzo** e **Rocchetta Rizzelli** erano stati condannati per diffamazione aggravata e continuata, perché, «in concorso fra loro ed in esecuzione di un medesimo disegno criminoso offendevano la reputazione della defunta **Noemi Durini** nel corso di tante trasmissioni televisive».

La Corte di Appello di Lecce ha confermato la condanna di primo grado ad un anno per **Biagio Marzo** e a 6 mesi per **Rocchetta Rizzelli**. Sin dai primi giorni della scomparsa di **Noemi** e anche dopo la confessione del figlio, i genitori di **Lucio Marzo**, rilasciavano interviste ai principali programmi televisivi, descrivendo **Noemi**

e la sua famiglia in modo negativo e dispregiativo. In particolare, nella puntata di «**Chi l'ha visto?**» andata in onda il 20 settembre 2017 ma registrata una settimana prima, **Marzo** e **Rizzelli** iniziavano a parlare di **Noemi** in termini dispregiativi: «Era una ragazza notturna, altro che solare, si è infilata in casa di notte... A me lo ha detto (parlando di **Noemi**) chiaramente. Ti devo fare impazzire... «aveva problemi... era gelosa... si è chiusa nell'armadio e poi è andata a letto con mio figlio... ma la ragazzina, pur anche di un anno più piccola, aveva un bagaglio di esperienza molto più grande...». **Biagio Marzo** proseguiva: «Era tutt'altro che una brava ragazza, si accompagnava con delinquenti di 30-40 anni, una ragazzina di sedici e non voglio andare oltre - lasciando intendere qualcosa di ancora più negativo e continuava: «Addirittura aveva dato i soldi ad un certo tipo per comprare una pistola e per spararci... incitava mio figlio affinché ci scannasse tutti... era una ragazza cresciuta allo stato brado».

È bene ricordare come le indagini ed il processo di primo e secondo grado nel giudizio nei confronti di **Lucio Marzo**, abbiano dimostrato come tali dichiarazioni fossero del tutto prive di fondamento. Nella trasmissione **Quarto Grado** del 21 aprile 2018, **Biagio Marzo** definiva «**Noemi** vittima delle sue amicizie e di chi non l'ha controllata». Nella trasmissione **Quarto Grado** «**Delitto Noemi Durini**» del 30 maggio 2018, **Rocchetta Rizzelli** urlava: «Siamo orgogliosi noi siamo vivi» così ribadendo la falsa e infamante accusa che **Noemi** volesse ucciderli e questo nonostante le indagini fossero piana-

mente concluse e, dunque, l'intento calunnioso portato avanti da **Lucio** e dai genitori ai danni di **Noemi** fosse stato totalmente smentito.

Con sentenza del 28 giugno 2021 la condanna per diffamazione aggravata e continuata a mezzo stampa. Il **Giudice monocratico Roberto Tanisi** statuiva che «alla stregua delle immagini dei programmi televisivi, non sia a dubitarsi né del fatto che le espressioni riportate in rubrica siano state effettivamente pronunciate dagli imputati, né del loro carattere altamente diffamatorio (peraltro rimarcato in un passaggio anche dal giornalista **Nuzzi**, che al **Marzo**, che per l'ennesima volta aveva lanciato pesanti allusioni sulla ragazza, contesta di aver gratuitamente infangato la povera vittima)... Espressioni altamente offensive della reputazione di **Noemi Durini**, la cui figura risulta gravemente deturpata da parole talvolta volgari, talaltra allusive, pronunciate in più riprese in svariate trasmissioni televisive, anche dopo che gli imputati avevano avuto contezza che la ragazza era stata massacrata dal proprio figlio. Si tratta, fra l'altro, di espressioni che oltre ad offendere la reputazione della ragazza, suonano come altamente offensive anche nei confronti dei genitori della stessa, accusati senza mezzi termini di non essere stati in grado di dare a **Noemi** la dovuta educazione e, quasi, di essere causa indiretta della tragedia. Al contrario - sostiene **Marzo** in alcune interviste - di quanto da lui fatto col proprio figlio, evidentemente dimenticando che proprio suo figlio si è macchiato dell'assassinio della sua giovanissima fidanzata».



Si realizzano villette indipendenti!



VENDITA VILLETTE INDIPENDENTI DI NUOVA REALIZZAZIONE:

Via Botallo, 11 Bis - Tricase

333 9423903

complesso.iulio@gmail.com



Geom. **Luciano Nuccio**

Geom. **Simone Evangelista**

Studio Tecnico Architettura&

via Fabio Pisanello, 35/b - Tricase

IN RICORDO DI VITTORIO AYMONE

L'annuncio. Presto sarà svelato il manufatto artistico da collocare sulla facciata del palazzo di famiglia in *Largo Sant'Angelo a Tricase*, dove l'avvocato era nato nel dicembre 2020



di Hervé Cavallera

È certamente una buona usanza quella di ricordare attraverso epigrafi o altri manufatti, presso la casa di nascita o di famiglia, personaggi illustri della propria città. Ciò non solo costituisce un segno d'affetto e rispetto nei confronti di illustri concittadini, ma al tempo stesso stimola l'interesse delle giovani generazioni.

Viviamo del resto in un tempo in cui sembra prevalere, attraverso i social e tant'altro, una "distrazione di massa", favorita dallo sviluppo della comunicazione tecnologica che indubbiamente ha i suoi pregi, ma che tende più ad insistere sull'immediato, lasciando molte volte alla corrosione del tempo i nomi e le opere di coloro che hanno contribuito positivamente alla affermazione di una comunità o di un territorio.

Di qui il bisogno della memoria per così dire "materiale" dei personaggi del passato in modo che essi possano continuare ad essere di sprone per i più giovani.

Il ricordo delle persone che si sono illustrate positivamente nei vari campi del sapere e che sono state determinanti per la crescita culturale e morale è, infatti, insostituibile per lo sviluppo di una civiltà. E tra i tanti suoi personaggi illustri **Tricase** può vantare la figura dell'**avv. Vittorio Aymone** (15 dicembre 1920- 22 gennaio 2010), di antica famiglia più volte segnalatasi nel tempo.

A Tricase egli trascorse la fanciullezza e come ebbe a dire, nel marzo 2005 a Lecce, in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria, «*Tricase mi ha inculcato la passione per la giustizia e l'oratoria forense. Perché Tricase è la patria di Giuseppe Pisanelli, un miracolo di scienza e di virtù civiche - Amor di Patria e Religione della Libertà - che, in una vita segnata dalle persecuzioni politiche e dall'esilio, seppe inte-*

grare le doti elargitegli dalla natura con una preparazione eccezionale atta a consentirgli di dominare tutti i vari campi in cui si articola ciò che comunemente è inteso con l'espressione "diritto"».

Dopo aver conseguito la maturità classica al liceo "Palmieri" di Lecce, Aymone si iscrisse alla Facoltà di Giurisprudenza di Roma.

All'Università di Roma Vittorio Aymone ebbe tra i suoi maestri i grandi giuristi del tempo come Arturo Rocco, Pietro De Francisci e Santi Romano e si laureò con Filippo Vassalli nel 1942.

Di formazione liberale, fu eletto nel 1951, nel collegio di Tricase, consigliere provinciale e divenne assessore alla cultura sino al 1956, favorendo sia la realizzazione della litoranea da Tricase a Leuca sia la nascita dell'Università di Lecce.



IL RICONOSCIMENTO DI LECCE



Lecce poco dopo il suo decesso intitolò a suo nome la piazza ove è la dimora che egli abitava e l'Università ha istituito la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali «Vittorio Aymone»; sempre all'illustre tricasinò è stata intitolata l'Aula magna della Corte d'Appello di Lecce e nel 2016 è stata inaugurata la **Fondazione dell'Avvocatura Leccese Vittorio Aymone**. Rispetto a Lecce, Tricase ha fatto non molto. E di tale carenza non pochi cittadini hanno sentito il peso. Così nel marzo del 2023 si è costituito un comitato promotore composto da vari tricasinò, con l'intento di procedere alla realizzazione di un manufatto artistico su Aymone da collocare sulla facciata del palazzo di famiglia dove l'avvocato era nato, palazzo sito in *Largo Sant'Angelo*. È stato subito eletto un consiglio direttivo nelle persone di **Hervé Cavallera**, presidente; **Ercole Morciano**, vicepresidente; **Franco Colangiolo**, segretario; **Antonio Chiuri**, tesoriere.

Successivamente è stato incaricato il pittore e scultore **Vito Antonio Guglielmo**, che ha già realizzato a Tricase l'epigrafe per l'on. avv. **Antonio Dell'Abate**, di eseguire il manufatto.

Umani casi dell'esistenza hanno rallentato l'esecuzione del progetto, finalmente però giunto a termine, e si avvicina il momento in cui si conta di portare a termine quanto auspicato e di questo si intende avvisare per tempo i concittadini.

Celebrare i grandi del passato, più o meno recente, è in verità un dovere a cui non bisogna mai sottrarsi ed è anche un modo per conoscere la propria terra, divenendo consapevoli che occorre essere dei buoni "allievi" di tanti illustri maestri.

LA GRANDE TRADIZIONE FORENSE LECCESE



A Lecce, che vantava con **Francesco Rubichi, Michele De Pietro, Leonida Flascasovitti, Antonio Dell'Abate,**

Oronzo Massari e tanti altri una **grande tradizione forense**, si segnalò da subito tra i grandi avvocati e ricoprì numerose e importanti cariche nell'Ordine, ricevendo in tutta Italia la stima di grandi colleghi come **Giovanni Leone** e **Alfredo De Marsico** oltre che rilevanti premi.

Per un profilo della sua complessa attività rinvio in questa sede alla "voce" che ne ho fatto in *Avvocati e Giuristi illustri salentini dal XVI al XX secolo*, a cura di A. Conte, S. Limoncelli, S. Vinci, Lecce 2014, pp. 33-35, e per i suoi scritti a *Vittorio Aymone prestigioso erede e originale protagonista degli avvocati di Lecce*, a cura di P. Corleto e V. Messa, Milano 2007.

Pur abitando a Lecce, i rapporti con Tricase non cessarono e chi scrive gli conferì, nel 1987, il "**Premio Città di Tricase**".

Nel 1999 Aymone ricevette la **cittadinanza onoraria** dal Comune di **Tricase** e nel 2005 quella di **Lecce**.

Negli ultimi anni della sua vita più volte, in incontri a Lecce, lo invitai a scrivere una autobiografia e finalmente egli decise che più che scriverla, avendo ormai un'età avanzata e poco tempo disponibile, avrebbe risposto alle domande da me preparate sì da ottenere una ricostruzione della sua vita e del contesto in cui era vissuto.

Ma il tempo mancò e ricordo con malinconia una sua telefonata pochi giorni prima della sua scomparsa.



lo vedi questo?



Come te lo vedono oltre 200mila lettori abituali in quindici giorni
Se hai un'attività commerciale e ci affidi in questo spazio un
messaggio vincente molte persone verranno a comprare da te
Hai già un messaggio efficace oppure lo creiamo insieme?

chiama
0833 545 777
371 373 731 0

invia mail
info@ilgallo.it

www.ilgallo.it

BURGESI: «ABBIAMO GIÀ DATO. TANTO!»

Ugento. Mobilitazione generale contro la sopraelevazione di *Burgesi* per 190mila metri cubi. Dopo la *Fiaccolata*, il Comune presenta ricorso al TAR contro la decisione della Regione

di Sefora Cucci

L'11 febbraio scorso una delibera di giunta regionale (n. 130) affrontava il tema relativo all'integrazione del piano dei rifiuti della Regione Puglia, prevedendo la **sopraelevazione della discarica di soccorso Burgesi ad Ugento** e l'apertura della discarica di Corigliano d'Otranto. Sono seguite due audizioni della Commissione Ambiente della Regione in cui consiglieri regionali e amministratori dei Comuni interessati hanno dichiarato un fronte comune, **chiedendo l'esclusione delle due discariche (Ugento e Corigliano d'Otranto)** dall'aggiornamento del Piano dei rifiuti. Un **NO** forte che guarda al benessere ambientale e alla salute di una terra che, come ribadito dal comitato *No Burgesi*, «ha già dato, troppo!».

LA STORIA

La discarica di Burgesi prende il nome dalla contrada che la ospita sulla strada provinciale che collega Ugento a Salve. Nata alla fine degli anni Ottanta, inizia la sua attività nei primi anni Novanta, accogliendo rifiuti urbani e rifiuti speciali assimilati agli urbani (non pericoli).



losi). Nel 2016 è stata aperta un'inchiesta della magistratura dopo le dichiarazioni del pentito Gianluigi Rosafio che raccontava di aver smaltito illecitamente **600 fusti inquinanti**. Nel 2018, a seguito di diversi ritardi, le associazioni del territorio portavano la questione in Regione con una manifestazione, chiedendo la bonifica, l'esecuzione dei monitoraggi e i tempi d'attuazione. La preoccupazione scaturiva anche dai dati della analisi dei periti del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Bari che dimostravano **nella discarica la presenza di policloro-**

fenili (PCB), rinvenuti nel percolato ma non nella falda.

Indagini successive condotte da Arpa Puglia a Burgesi non avrebbero invece rilevato la presenza dei fusti di PCB.

L'impianto, affidato in concessione a *Progetto Ambiente Provincia di Lecce Tre srl* con contratto di affidamento a pubblico servizio, dopo 15 anni, è arrivato a scadenza l'8 novembre 2024.

Con la delibera regionale dell'11 febbraio, invece, dovrebbe essere **elevato di 190mila metri cubi**, allontanando, a questo punto, definitivamente la prospettiva di chiusura.

GLI SVILUPPI

La vicenda ancora poco chiara non fa che alimentare la preoccupazione della comunità ugentina e di quelle dei centri vicini poiché, in mancanza di dati certi, prevale l'umana inclinazione alla tutela e al rispetto del diritto alla salute, costituzionalmente garantito. In questa battaglia contro la sopraelevazione della discarica di soccorso, molti si sono già schierati blandendo, come arma di coscienza e buon senso, l'**Atlante dei Tumori 2024 della ASL di Lecce** che ha evidenziato un **aumento dell'incidenza tumorale nei paesi vicini a Burgesi**, in particolare Ugento e Gemini. Cittadini e attivisti si sono costituiti nel comitato *No Burgesi*, ampiamente partecipato.

L'**amministrazione comunale di Ugento** si è schierata al fianco dei cittadini nella battaglia che punta all'esclusione di Burgesi dall'aggiornamento del piano dei rifiuti.

Anche l'**opposizione** condivide la linea contro la riapertura della discarica e raccomanda un clima collaborativo con gli altri Comuni della provincia.

Nei giorni successivi all'11 febbraio, la Commissione Ambiente della Regione Puglia si è occupata

già due volte delle previsioni relative alla discarica di Ugento, su richiesta dei **consiglieri regionali** Pagliaro e Casili. Il capogruppo de La Puglia Domani (ora Fratelli d'Italia) **Paolo Pagliaro** ha evidenziato come, già nella prima audizione, **Paolo Garofoli** (direttore del dipartimento Ambiente della Regione Puglia) avesse dichiarato la non sussistenza di una situazione "emergenza rifiuti"; ha proseguito imputando il fallimento della politica ambientale alla Regione e chiedendo le dimissioni dell'**assessora Serena Triggiani**, con conseguente ritiro della delibera di sopraelevazione.

Cristian Casili, invece, ha ribadito l'importanza della tutela della falda acquifera, evidenziando l'elevato rischio di contaminazione per le risorse d'acqua, di fatto, di tutto il Salento.

Anche il **vicesindaco di Ugento, Massimo Lecci**, ha invitato a desistere dalla decisione di aumentare i conferimenti di 190mila metri cubi a Burgesi.

Il consigliere comunale di opposizione, **Tiziano Esposito**, ha sottolineato come Ugento abbia già accolto nel tempo una mole maggiore di rifiuti rispetto a quella programmata, subendo l'arrivo di rifiuti provenienti da ambiti territoriali diversi dal proprio.

EMIL

ELETTROIMPIANTI

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

6kW + Batterie (10kWh)

«CHIAVI IN MANO»

CONTATTACI PER RICEVERE UN SOPRALLUOGO GRATUITO

OFFERTA CON PANNELLI BIFACCIALI

GARANZIA 25 ANNI SULL' IMPIANTO 10 ANNI SULLE BATTERIE

RUFFANO

via Torricella, snc

349 8528012

emil.elettroimpianti@gmail.com

LA FIACCOLATA

Lo scorso 27 marzo si è tenuta la fiaccolata **“per dire basta”**, organizzata dal comitato No Burgesi con il sostegno dei Comuni di **Ugento, Presicce-Acquarica, Salve e Taurisano**.

Associazioni, cittadini e istituzioni si sono uniti per ribadire il “no” all’aggiornamento del piano dei rifiuti della Regione Puglia. Tutti uniti nelle intenzioni, meno sulla partecipazione all’iniziativa.

Ha fatto rumore l’assenza dei consiglieri comunali di minoranza di Ugento: **Laura De Nuzzo** (Lega), **Fabiola Musarò** (Uniti verso il Futuro) e **Giulio Lisi** (Forza Italia). Nonostante la contrarietà alla sopraelevazione della discarica più volte dichiarata, i consiglieri non hanno voluto protestare al fianco di chi *«dovrebbe essere oggetto della contestazione perché parte di un processo decisionale che risulta distruttivo e nefasto per la comunità»*.

Questo è quanto dichiarato dal consigliere Lisi sulla sua *pagina social*.

Si è trattato di una manifestazione molto partecipata di cui è si detto orgoglioso il referente del comitato *No Burgesi*, **Antonio**



Nuzzo: *«Una bella sorpresa, considerando che la mobilitazione è sempre difficile. Abbiamo cercato in tutti i modi di coinvolgere gli altri Comuni, tra i quali era presente una delegazione di Corigliano d’Otranto. Anche a Corigliano è nato un comitato con cui si è palesata una volontà di coordinamento per le azioni future»* dichiara Nuzzo.

ED ORA?

Gli obiettivi del comitato sono chiari: annullamento della delibera regionale dell’11 febbraio; assicurarsi che venga completato l’iter di chiusura della discarica e la successiva bonifica.

Quali azioni, dunque, intraprenderete ora?

«Una grande raccolta firme, poi inviteremo le associazioni aderenti al comitato ad effettuare ricorso al TAR contro la delibera di giunta regionale, in parallelo con le azioni legali dei Comuni», spiega Antonio Nuzzo.

Tra le voci afferenti al comitato anche quella di **Daniela Casciaro**, giornalista e attivista ambientale che da tempo si occupa di *Burgesi* ed è profonda conoscitrice della situazione ambientale che da anni grava sul territorio. Cosa ci aspetta? *«Dipende da molti fattori»*, risponde l’attivista, *«noi del comitato ce la metteremo tutta. Mettere in sicurezza la discarica dismessa di Burgesi dove sembrerebbe, anche se non abbiamo dati certi, siano interrati dei fusti inquinanti, sarà la nostra battaglia»*.

Anche il **vescovo della diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca, mons. Vito Angiuli**, ha richiamato l’attenzione dell’assessora Triggiani per un confronto su *Burgesi*. Lo scambio di lettere tra i due è stato reso noto giovedì al termine della fiaccolata, durante l’intervento del vescovo. La risposta di **Serena Triggiani** non è tardata. Si legge che la scelta operata dalla Giunta regionale *«coniuga la necessità di chiudere definitivamente il sito con l’esigenza di fornire resilienza al sistema di gestione dei rifiuti»*.

L’assessora ha ricordato che in provincia di

Lecce non esistono discariche che accolgano il rifiuto biostabilizzato il quale, aumenta con l’aumentare dei flussi turistici. Infatti, continua, *“la discarica di Ugento risponde al cosiddetto principio di prossimità rispetto al luogo di produzione del rifiuto; ciò significa che in un bacino di Comuni del Salento (scaratterizzato da numerose mete turistiche)», molti dei quali con percentuale di raccolta differenziata molto bassa, occorre intervenire limitando il trasporto dei rifiuti su lunga tratta, così consentendo di ridurre i costi a carico dei cittadini”*.

«Il soprizzo della discarica di Ugento», conclude Triggiani, *«è essenziale per garantire la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti, per evitare situazioni di criticità (rifiuti per strada, in particolare durante il periodo turistico) e per gestire in modo efficiente la quota di rifiuto indifferenziato prodotta dal bacino di Comuni di riferimento»*.

Intanto continuano i consigli comunali anche nei Comuni vicini ad Ugento. Il 1° aprile si è svolta la seduta monotematica aperta a **Presicce-Acquarica**; il 4 aprile si è fatto lo stesso presso il Comune di **Salve**.

RICORSO AL TAR

Al momento di andare in stampa abbiamo appreso che il Comune di Ugento ha opposto ricorso al TAR contro la Regione Puglia chiedendo l’annullamento della delibera sulla sopraelevazione di *Burgesi*.

Uno dei motivi per considerare illegittime le previsioni introdotte dalla delibera regionale sarebbe, la violazione della legge in materia di VAS (valutazione ambientale strategica). Secondo il Comune la variante con l’aumento per 190mila mc di rifiuti indifferenziati abbancati, modificherebbe le condizioni di valutazione di impatti ambientali che erano stati posti alla base del Piano e della valutazione strategica.

«L’amministrazione comunale ha tenuto fede agli impegni assunti nei confronti dei Cittadini e del territorio, anche compresi i paesi vicini, per contrastare la volontà della Giunta

Regionale di riaprire ed ampliare la discarica in località Burgesi per smaltire altri 190mila metri cubi di rifiuti urbani».

Così il **sindaco di Ugento Salvatore Chiga** che annuncia: *«L’avv. Sergio De Giorgi, incaricato dal Comune di Ugento per la tutela dei propri interessi, ha notificato il ricorso per chiedere al TAR l’annullamento della delibera di Giunta Regionale»*.

«Il ricorso», evidenzia Chiga, *«è un ulteriore passo di un percorso avviato già con le delibere di giunta comunale dell’11 marzo scorso e di consiglio comunale, allargato alla partecipazione delle associazioni locali e dei rappresentanti delle comunità locali vicine, coinvolte dagli accadimenti e dall’annosa attività di smaltimento perpetrata nel territorio ugentino»*.

Percorso avviato, ma non certamente concluso, perché, promette il primo cittadino, *«l’amministrazione comunale di Ugento sarà attenta e ferma nel far valere gli interessi dei concittadini anche nei futuri ed eventuali procedimenti amministrativi che saranno avviati per autorizzare o rendere operativo l’ampliamento della discarica ed il conferimento dei rifiuti. Decisioni prese dalla giunta regionale, senza alcun coinvolgimento delle comunità locali e senza alcun confronto utile a ricercare tempestive soluzioni alternative»*. *«Non è un mistero»*, prosegue il sindaco, *«che da anni ormai sono stati avviati numerosi procedimenti per rendere operativi diversi siti destinati allo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati e degli scarti del trattamento di selezione e recupero, come da anni era stata prevista la cessazione dei conferimenti presso la discarica di Burgesi e la sua chiusura entro il 2022»*.

«L’incapacità a conseguire i risultati programmati», tuona infine Salvatore Chiga, *«non potrà essere ribaltata in danno del territorio di Ugento, costringendolo a subire ancora un peso ormai insostenibile per l’ambiente e la salute collettiva. L’amministrazione comunale»*, ribadisce, infine, *«continuerà a difendere con determinazione il territorio e i diritti dei cittadini!»*.



pagoPA

FOTOCOPIE **postepay**
MARCHE DA BOLLO

F24

RIVENDITA

STIZIANA
DI TOMA ANDREA

Bonifico Bancario



Rai



RICARICHE TELEFONICHE



BOLLO AUTO

IQOS amazon PARTNER

Via Messapica 63 Ugento - Tel. 0833 554975
mail: andrea.toma1984@gmail.com

TAURISANO CAMBIA LA FESTA

di Lorenzo Zito

148 anni dopo. Per **Santo Stefano**, esclusione storica della ditta Parisi. Una lettera al vescovo punta il dito contro il parroco e segnala «*uno stato d'agitazione tra i cittadini*»

La continuità nel segno della tradizione o il cambiamento in nome di una equa rotazione? È il bivio dinanzi al quale, a **Taurisano**, si pone la **festa patronale di Santo Stefano**. Una ricorrenza che si rinnova di anno in anno in nome di una fede lunga un millennio. A sollevare il dubbio è **Antonio Montonato**, presidente dell'associazione Onlus "**Idee Valori e Solidarietà**", che **scrive al vescovo Mons. Vito Angiuli** per attenzionare quella che, a suo dire, è «*una situazione che sta agitando gli animi dei miei concittadini*».



Il documento recita: «*Presidente del Comitato è sempre il Parroco, che si avvale della consulenza del consiglio pastorale parrocchiale nel determinare quali feste celebrare, e nel dare gli orientamenti generali per lo svolgimento dei festeggiamenti esterni*».

Allo stesso parroco spettano anche la nomina del presidente delegato; l'accoglimento della lista dei componenti il Comitato ed il compito di dare indirizzo circa il programma della festa.

Il ruolo assunto, nel caso specifico, da don Gionatan, quindi, appare tutt'altro che arbitrario, come la missiva inviata al vescovo lascia intendere.

LETTERA AL VESCOVO

Oggetto della missiva è la **scelta**, per la festa del prossimo agosto, di **non incaricare la ditta Parisi dell'allestimento delle luminarie**. «*Quest'anno*», scrive Montonato a sua Eccellenza, «*Don Gionatan* (parroco della parrocchia della Trasfigurazione di N.S.G.C., NdR) *ha escluso in modo dittatoriale la ditta Parisi, un'eccellenza locale che ha portato alla ribalta il nome della nostra Città a livello internazionale. La ditta Parisi*», continua la lettera, «*dal 1876 (ossia per 148 anni) ha all'allestito nella nostra Città le strade e le piazze del borgo, in onore del Santo Patrono Stefano, con devozione, lealtà e calore. Durante questi anni la ditta Parisi è stata più volte onorata di prestigiosi premi nazionali ed internazionali tra cui quello a Montecitorio*».

Una tradizione che, secondo Montonato, andrebbe rinnovata ad occhi chiusi, ma che «*il parroco*» scrive, «*vuole sconvolgere senza rispettare la storia secolare*».

«INSOLITO E DISCUTIBILE»

L'argomento, rimbalzato anche sui social, è già oggetto di discussione in paese e, con tutta probabilità, è giunto alle porte della Diocesi già prima che Montonato mettesse mano al calamaio. Ad ogni modo, il presidente di "Idee Valori e Solidarietà" adduce altre motivazioni a sostegno della sua tesi: «*La festa patronale viene organizzata con le offerte libere dei cittadini, con gli sponsor offerti da attività commerciali ed artigianali locali e, da ultimo, con l'importante contributo economico, solitamente pari a 10mila euro, elargito dal Comune. Appare*

quindi insolito e discutibile il fatto che un parroco subentri nella gestione ed organizzazione della festa patronale, sostituendosi ai comitati costituiti ad hoc, arrivando a stravolgere le tradizioni locali, quelle tradizioni che si tramandavano di generazione in generazione».

IL REGOLAMENTO DIOCESANO

Ebbene è proprio qui che la matassa trova il suo bandolo: nelle funzioni del parroco in seno alle celebrazioni della festa patronale. Tant'è che la Diocesi, cui abbiamo richiesto le ragioni di questa la scelta a suo modo storica, nel non ribattere a quanto sostenuto dal signor Montonato, risponde senza dare risposta. Ossia, rimanda al **Regolamento diocesano per il Comitato Feste Religiose**.

LA DISCUSSIONE RESTA APERTA

C'è tuttavia **un passaggio che tiene aperta la discussione**.

Lo stesso regolamento diocesano specifica, al primo punto sull'argomento, che «*il Comitato Feste è espressione della comunità parrocchiale*».

Quanto sta accadendo a Taurisano porta a chiederci se questo assunto, attorno alla festa di Santo Stefano, sia ancora osservato.

Chiediamo a voi, quindi, di esprimervi, raccontandoci il vostro punto di vista con un vocale su Whatsapp oppure scrivendoci sui nostri canali social o, ancora inviandoci, una mail.



Cosa ne pensi? Invia un vocale su whatsapp al 371 37 37 310 o scrivi a info@ilgallo.it



DENUZZO

RISTRUTTURAZIONI

- COSTRUZIONI
- DEMOLIZIONI
- IMPIANTI ELETTRICI
- IMPIANTI IDRAULICI

TAURISANO | via San Donato

377 3510524

il Gallo su Whatsapp



L'AMERIGO VESPUCCI IN PUGLIA

Sarà a Brindisi e Taranto. Ecco come prenotare la visita sul *Veliero più bello del mondo*
La Nave Scuola sosterà nel porto brindisino *dal 12 al 15 aprile*, in quello tarantino *dal 16 al 22*

Per visitare gratuitamente la nave scuola **Amerigo Vespucci**, nell'ambito del "Tour Mediterraneo" che farà tappa a **Brindisi dal 12 al 15 aprile** e a **Taranto dal 16 al 22**, sarà necessario prenotare online.

Come riservare la visita?

Sul sito ufficiale sarà possibile prenotare il tour, basterà compilare un apposito form, scegliendo la città desiderata e prenotando la visita a

bordo per un massimo di tre persone.

Le visite saranno completamente gratuite e le prenotazioni possibili solo attraverso i canali ufficiali del Tour: il sito internet www.tourvespucci.it e i profili social Instagram, Facebook, TikTok, LinkedIn, Youtube e X.

Il tour Mediterraneo è iniziato il 1° marzo da Trieste. L'Amerigo Vespucci è la nave più antica della Marina Militare e il suo motto, "Non chi

comincia ma quel che persevera", attribuito a **Leonardo da Vinci**, enfatizza la perseveranza.

È una Nave Scuola e svolge attività di addestramento per gli allievi della Marina e giovani di associazioni veliche. Da oltre 30 anni è impegnata nella tutela ambientale collaborando con UNICEF, WWF e Marevivo.

Grazie alle sue missioni diplomatiche nel mondo, è considerata un'ambasciata itinerante dell'Italia.



Premio 5 Stelle d'Oro della Cucina per Chef Ciardo

Pluripremiato. Altro riconoscimento per il 58enne di **Depressa** di Tricase che all'assemblea mondiale dell'Associazione Italiana Cuochi ha presentato una *Lombatina di cefalo in porchetta di maialino nero*



È un periodo decisamente d'oro per **Chef Tonino Ciardo**. Il 58enne di **Depressa** di Tricase continua a far incetta di riconoscimenti: questa volta è stato insignito con il prestigioso **Premio 5 Stelle d'Oro della Cucina**, conferito ad Amorosi (Benevento) dall'Associazione Italiana Cuochi nel corso del-

l'evento più atteso dell'anno dai professionisti del settore, aperto dall'assemblea mondiale dell'Associazione Italiana Cuochi (AIC). Un'occasione unica per riunire professionisti del settore provenienti da ogni parte del mondo. Il **Premio 5 Stelle d'Oro**, è un riconoscimento di enorme valore sia a livello nazionale che internazionale e celebra gli artisti

della cucina che hanno saputo elevare l'arte culinaria italiana. Ciardo, chef al ristorante *La Tora* di **Felloniche** (Patù) ha tenuto ancora una volta alta la bandiera del Salento con la sua **Lombatina di cefalo in porchetta di maialino nero** che non ha lasciato dubbi alla giuria nell'assegnazione delle **5 Stelle d'Oro**.

Ciardo si era già aggiudicato a

dicembre la *medaglia d'oro* (Gold Metal) al **Campionato Nazionale di Cucina** (svoltosi a Reggio Calabria) con la sua *Tria di Mare* (una pasta alla curcuma coi frutti di mare) e aveva trionfato, a febbraio, a ridosso del Festival, al **Sanremo Top Chef**, nella categoria "Piatti tradizionali", con la sua personale rivisitazione del Rustico Salentino.



parisi 1876
LE FORME DELLA LUCE

Siamo nati per illuminare la tradizione. Da 145 anni, vestiamo le piazze a festa, illuminiamo le idee, lo spazio e l'arte. La nostra è una storia tutta incandescente, scritta con le mani e con la luce. Siamo ispirati, devoti, visionari. Siamo artigiani del design. Siamo progetto. Siamo forme. Siamo luce. Questa è la storia di due fratelli. Siamo Torquato e Rocco. Siamo Parisi. Dal 1876.

Taurisano | Corso Umberto I, 311
f @ 0833 621025



ENDOMETRIOSI, CONVEGNO E 3 ENDOPANK

A Santa Cesarea Terme. Con il contributo di autorevoli professionisti e testimonianze dirette per far luce su una patologia diffusa ma poco conosciuta. Inaugurazione di tre **panchine gialle**

L'endometriosi è una patologia cronica, nei casi più severi altamente invalidante, che colpisce circa tre milioni di donne in Italia.

Nonostante la sua diffusione, resta spesso poco conosciuta e diagnosticata con grande ritardo.

Sabato 5 aprile, alle ore 17,30, presso la Sala Convegni dell'Albergo Palazzo, a Santa Cesarea Terme, si terrà un evento di grande importanza per la sensibilizzazione sull'endometriosi e il sostegno a chi ne è affetto. L'iniziativa, promossa dall'Associazione "La voce di una è la voce di tutte" ODV, gode del patrocinio della città di Santa Cesarea Terme, con la collaborazione delle Terme di Santa Cesarea spa. Attraverso interventi di esperti, medici e testimonianze dirette, si esplorerà il tema della sfida della diagnosi, le opzioni terapeutiche più avanzate e il ruolo della ricerca nel migliorare la qualità della vita delle persone affette.

«La nostra associazione», spiega **Imma**



Nestola, tutor de "La voce di una è la voce di tutte", «anche se è nata da poco tempo, si impegna su tutto il territorio nazionale per il supporto a persone affette dalla patologia dell'endometriosi. Abbiamo attivato anche un telefono giallo, 800 189 411, totalmente gratuito con lo scopo di poter dare ascolto a chi soffre in silenzio perché si sente incompresa o per ricevere informazioni sui centri specializzati presenti sul territorio. In poco tempo abbiamo presentato diversi pro-

getti, come un video da presentare nelle scuole, associazioni sportive o istituti penitenziari femminili e minorili che sarà possibile vedere anche attraverso un QR code apposto sulle locandine di questi progetti così come sulla targhetta che si potrà vedere sulla nostra Endopank®. È, infatti, la curiosità nel vedere una panchina gialla che spinge le persone ad avvicinarsi ad essa e leggere ciò che è scritto e a scansionare il video informativo».

Al **convegno di sabato 5 aprile** sono in programma gli interventi di: **Pasquale Bleve**, sindaco Santa Cesarea Terme; **Fabio Salvatore De Paolis**, consigliere con delega a turismo e cultura; **Giuseppe Marzo**, medico specialista in ostetricia e ginecologia, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Ginecologia e Ostetricia dell'ospedale "Panico" di Tricase; **Anna Chiara Coluccia**, dirigente medico di Ginecologia e Ostetricia, dell'Ospedale di Tricase; **Paola Cascione de Raho**, fisioterapista specializzata in riabilitazione del pavimento pelvico; **Tina Bene**, oste-

trica, dell'Ospedale Panico; **Barbara Giannetti**, ricercatrice, scrittrice e coach olistico.

Modererà l'INCONTRO **Imma Nestola**, tutor dell'Associazione dell'associazione «La voce di una è la voce di tutte».

Il programma prevede anche l'**inaugurazione di tre Endopank®**, le **panchine gialle**, simbolo per **accendere i riflettori sull'endometriosi**

Le Endopank®, che saranno inaugurate durante il pomeriggio di **sabato 5 aprile**, vogliono essere un segnale visibile e concreto per accrescere l'informazione e il supporto a chi è affetto da endometriosi. INVITO A PARTECIPARE

L'evento rappresenta un'importante occasione per informarsi e sensibilizzarsi su una condizione che incide profondamente sulla vita di molte donne. L'invito è a partecipare numerosi per sostenere la causa e contribuire alla diffusione della consapevolezza sull'endometriosi.

Per maggiori informazioni: www.lavoce-dellendometriosi.it

Apprendimento permanente per il lavoro e i territori

L'I.T.E. A. De Viti De Marco protagonista. Corso di Istruzione per Adulti: l'Istituto casaranese chiamato a illustrare metodologie e tecniche di insegnamento innovative e sperimentali

È l'**I.T.E. A. De Viti De Marco** di Casarano a catalizzare l'interesse del territorio per il modello di apprendimento applicato nel **Corso di Istruzione per Adulti (ex Serale) in Amministrazione Finanza e Marketing**.

Continua, infatti, anche a livello locale la presentazione del percorso che ha condotto numerosi adulti ad acquisire il Diploma AFM anche in età avanzata.

Prima tappa **Firenze**, dove, nella sessione curata da **INDIRE** presso la **Fiera Didacta** (l'appuntamento più importante sulla formazione e l'innovazione del mondo della scuola), l'**Istituto De Viti De Marco** è stato chiamato a illustrare metodologie e tecniche di insegnamento innovative e sperimentali.

Quelle, cioè, utilizzate per accompagnare gli adulti a conseguire il titolo di studio e, con esso, lanciarsi nel mondo del lavoro e finanche negli studi universitari.

La discussione sul ruolo strategico dei corsi serali per promuovere l'apprendimento permanente e il dialogo, sui territori, con il mondo del lavoro, prosegue nel **convegno** presso il **Teatro Peschiulli di Matino**.

Qui, illustri relatori hanno declinato la descrizione dei diversi profili di competenze fondamentali nell'attuale mondo dell'amministrazione, della finanza e del marketing, in considerazione delle più recenti evoluzioni ed innovazioni in tali settori.

Non sono mancate, inoltre, le testimonianze di adulti già diplomati presso il **De Viti De Marco**, che hanno illustrato i propri percorsi di successo.

Ciò attraverso un titolo di studio che, aprendo orizzonti nel campo amministrativo, finanziario e del marketing, ne ha favorito l'inserimento attivo nel mondo impiegatizio – attraverso la partecipazione a Concorsi pubblici – come pure nel tessuto produttivo ed imprenditoriale del territorio.

Non solo: diversi studenti e studentesse hanno realizzato anche il proprio sogno di proseguire gli studi universitari e, per averne i propri sogni, si sa, non è mai troppo tardi.

L'I.T.E. A. De Viti De Marco alla Fiera Didacta di Firenze



Il convegno presso il Teatro Peschiulli di Matino



didacta italia
13-14 MARZO 2025
FORTEZZA DA BASSO
FIRENZE

UN SECOLO DI SCUOLA. UN FUTURO DI INNOVAZIONE.

L'APPRENDIMENTO PERMANENTE PER IL LAVORO E I TERRITORI: SCUOLE SERALI E CPIA IN RETE.

RELATORI
Annalisa Buffardi, Stefania Sansò
Ricercatrici INDIRE
Antonio Guida, Francesca Caragiuli
Docenti I.T.E. A. De Viti De Marco Casarano
Lionella Favretto
Dirigente Scolastica ITIS Pisanfanna
Sandro Di Vinci
Docente referente Istruzione II livello
ITIS Pisanfanna
Silvia Bennati
DS IPSIDA C. Minuto di Marina
Di Massa (MS)
Andrea Minghi
DS CPIA La Spezia
Alessandro Borri
Docente CPIA Montagna di Bologna

12 MARZO
ORE
10:00
10:50

Stand Indire Erasmus+ - WGS - Pad. Spadolini Attico

REGISTRATI QUI E SCANSONA IL QR CODE

L'incontro è dedicato agli istituti secondari di II grado sede di percorsi di II livello o interessati alla loro attivazione, con l'obiettivo di approfondire il ruolo strategico dell'Istruzione degli Adulti nel promuovere l'apprendimento permanente e di dialogo, sui territori, con il mondo del lavoro.

didacta

ITEDEVITIDEMARCO.EDU.IT

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING L'APPRENDIMENTO PERMANENTE PER IL LAVORO E I TERRITORI

Storie ed esperienze di successo!

APERTURA LAVORI
ROSARIA DE MARINE
Dirigente I.T.E. "A. De Viti De Marco"

RELATORI
AMMINISTRAZIONE
SEN. ROSARIO GIORGIO COSTA
Presidente Istituzione Istruzione II livello
Prof. Dott. Sc. (M. Sc. in Scienze)
GIANLUCA PALMA
Sottileza Marcano della scuola di Casarano
Prof. Dott. Sc. (M. Sc. in Scienze)

BALUTI ISTITUZIONALI
TOMA GIORGIO SALVATORE
Direttore di Istituto
VERONICA LATERZA
Dirigente Complesso di Istituto
ROSARIA DE MARINE
Dirigente I.T.E. "A. De Viti De Marco"

01.04.25 | 18:00
TEATRO PESCHIULLI DI MATINO, LA GIROTTA PESCHIULLI

TESTIMONIANZE
MARA JARA TRABELLI
ROS STROZZI
SALARA ANTONIO TANASE
PAOLA CASCIONE
ANTONELLA CARO

BALUTI FINALI
DOR ANERICA PASIPODO
DELLA CHIESA SAN DOMENICO
MATINO



COLLEGATI AL SITO

Inquadra con il tuo **smartphone** il **QR code** in alto per collegarti al sito internet dell'Istituto A. De Viti De Marco e per accedere a tutte le informazioni per i Corsi serali per adulti. L'offerta formativa è la seguente: Istruzione Tecnica – Settore economico: corso in Amministrazione Finanza e Marketing.

GALATINA PATTINA SU STRADA

Domenica 6 aprile. Tappa del Campionato Regionale su Strada: su viale Don Bosco, 140 atleti provenienti da tutta la regione daranno vita a una sfida che promette emozioni e spettacolo

La società di pattinaggio corsa **ASD Salento In-Line** continua a far parlare di sé, non solo per le performance dei suoi atleti, ma anche per l'impegno costante nella promozione di questo sport a livello locale e non solo.

Fondata dalla presidente **Angela Mezzi** e dal tecnico **Damiano Cuppone**, la società s'ispira al talento del figlio **Christian Cuppone**, atleta di alto livello e d'interesse nazionale tesserato con l'**ASD Pattinatori Speedy Gonzales** nella persona del tecnico **Massimo Campo** e della moglie **Cinzia Frascella** che hanno ispirato, spinto e sostenuto il progetto dell'**ASD Salento In-Line**.

Un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati di pattinaggio è il **Campionato Regionale su Strada**, che si svolgerà **domenica 6 aprile a Galatina**, a partire dalle ore 9, sul suggestivo viale Don Bosco.

L'evento, organizzato proprio dalla **ASD Salento In-Line** in collaborazione con la FISR Puglia, con il patrocinio del Comune di Galatina nella persona del sindaco **Fabio Vergine** e la collaborazione del consigliere **Andrea Gatto**, vedrà protagonisti circa **140 pattinatori provenienti** da tutta la regione, pronti a dare il massimo in una competizione che si preannuncia ricca di emozioni e grande spettacolo.

Negli ultimi mesi, la squadra ha partecipato a numerosi eventi e



competizioni, ottenendo ottimi risultati che, hanno contribuito a consolidare la reputazione della società nel panorama del pattinaggio. Un altro aspetto che contraddistingue l'**ASD Salento In-Line** è l'attenzione alla formazione dei più piccoli. La società organizza corsi e attività per bambini a Sannicola, puntando a far crescere una nuova generazione di pattinatori e di persone in un ambiente sano e stimolante. Grazie a uno staff tecnico qualificato, l'**ASD Salento In-Line** sta diventando un punto di riferimento per gli appassionati del Salento con l'obiettivo di continuare a crescere e a portare il nome del Salento in alto, la società guarda al futuro con ottimismo, preparando nuove sfide per la stagione agonistica e progetti di espansione a livello territoriale. La passione per il pattinaggio continua a essere il motore di questo splendido gruppo, che con impegno e determinazione si prepara ad affrontare nuove, entusiasmanti sfide.

Calcio, countdown Casarano

Quando mancano ormai soltanto cinque giornate al termine del campionato, in pratica appena un mese, si può dire che sia cominciato il conto alla rovescia per il lancio, coltivato lungo ventisette anni, del Casarano Calcio verso il professionismo, la mitica serie C1 nell'era del "patriarca" **Mesciu Ucciu**.

I **Rossoazzurri**, guidati dal tecnico andriese **Vito Di Bari**, sopraggiunto all'esonero di **Giuseppe Laterza**, sono al vertice del girone H con **quattro punti di vantaggio sulla Nocerina**, l'unica compagine che ha resistito all'allungo della capolista, mentre le altre principali concorrenti (Martina, Fidelis Andria, Virtus Francavilla) hanno in ogni turno perso terreno.

Sono le stesse cifre a dimostrare l'impetosa fuga delle **Serpi**, dopo l'inopinata sconfitta di Andria nella quindicesima giornata, che convinse il **presidente Antonio Filograna**

Sergio e il suo entourage a operare la decisiva svolta tecnica, rivelatasi del tutto proficua.

Nel corso di 14 incontri disputati con Di Bari in panchina, il Casarano ha conquistato 34 punti sui 42 disponibili, frutto di dieci vittorie (sei fuori casa) e quattro pareggi, utilizzando in pratica gli stessi calciatori, senza interventi di sorta nel mercato invernale.

Come se non bastasse il centravanti **Giancarlo Malcore** e il fantasista **Nicola Loiodice** conducono la classifica dei marcatori del girone, scorrendo la quale si distinguono anche **Vincenzo Ferrara**, **Andrea Saraniti**, **Malik Opoola**, **Ismael Cajazzo**, **Leonardo Perez** e altri, per un totale di **61 reti realizzate contro 23 subite**.

V'è da sottolineare, pertanto, il ritorno al **Capozza** del grande popolo rossoazzurro, composto anche da intere famiglie, nonché da tanti simpatizzanti del comprensorio e del basso Salento, che han toccato lo straordinario numero di 4.200 presenze nel **big-match** contro la Nocerina, nonostante il pomeriggio dal clima inclemente.

Sono ammessi gli scongiuri ma tutto fa ben sperare che al faticoso traguardo del **4 maggio** venturo si possa finalmente raggiungere quell'obiettivo che inguaribili scaramantici non osano pronunciare e che porterebbe tanto entusiasmo ai veterani nostalgici di quelle glorie e ai giovani tifosi, molti dei quali non erano ancora venuti al mondo.

Giuseppe Lagna

La squadra schierata da Di Bari a Ugento



foto Gigi Garofalo



STENDARDO

IMPIANTI IDRICI TERMICI CLIMA GAS

www.stendardoimpianti.com f Stendardo Impianti

Franco 338 3777553 Davide 392 93 73 838



INSTALLATORE IMPIANTI IDRICI, TERMICI, CLIMA, GAS



Professionalità e Competenza

LA BUONA GOVERNANCE DI MATINO

di Giuseppe Cerfeda

Dopo il premio. Il sindaco **Giorgio Salvatore Toma**: «*Frutto dell'impegno quotidiano dei nostri uffici e anche dei cittadini, delle associazioni e di tutti coloro che lavorano per far crescere la nostra città*»

➤ Dal premio nazionale ELOGE per la buona governance, ai progetti per il futuro.

Il sindaco di Matino **Rosario Giorgio Toma** ospite in redazione parla dei progetti già realizzati, dell'eventualità di un terzo mandato, della preoccupazione per i giovani e per la diffusione della droga nel nostro territorio.

Si parte proprio dal prestigioso "Premio ELOGE Italia" conferito al Comune di Matino per la seconda volta, dopo quello del 2022. Istituito dal Consiglio d'Europa in collaborazione con l'ente appositamente accreditato Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCARE), il riconoscimento viene conferito ai Comuni meritevoli di aver raggiunto un livello elevato di "Buona Governance".

«Essere gli unici in Puglia a cui è stato conferito questo premio è un grande onore per la nostra comunità», dichiara il sindaco **Giorgio Salvatore Toma**, «è il frutto dell'impegno quotidiano dei nostri uffici e anche dei cittadini, delle associazioni e di tutti coloro che lavorano per far crescere la nostra città. Testimonia l'impegno costante dell'amministrazione comunale nella valorizzazione del territorio, nella promozione della cultura e nell'efficienza dei servizi pubblici. Siamo davvero felici di aver ottenuto il premio per la seconda volta, segno che la strada intrapresa è quella giusta».

IL CENTRO STORICO

➤ Mancano ancora due anni alla scadenza del suo secondo mandato. Cosa si augura di vedere realizzato entro il 2027?

«Abbiamo programmato una serie imponente di opere pubbliche. La grande mole di lavoro, soprattutto per gli uffici, purtroppo, non ci consente di essere anche celeri. Ci sono tanti cantieri aperti e molti altri in prospettiva, per i quali non sono ancora iniziati i lavori ma che presto vedranno la luce. Contiamo di terminare quanto prima i lavori, sia di ribasolatura e che di messa in opera di nuovi basoli in quelle poche strade non ancora basolate del centro storico, su cui continuiamo a puntare perché è stato sempre un volano per la nostra economia. Questo, grazie anche ad altri interventi, come l'adeguamento del regolamento comunale di igiene e sanità che permette l'apertura di nuove attività. Sempre nel centro storico abbiamo sistemato il Palazzo Marchesale, per il quale, per la prima volta, si è provveduto al rifacimento del prospetto. Stiamo provvedendo, poi, con un piano biennale, all'allontanamento dei piccioni, fonte di inquinamento biologico e che con le loro deiezioni provocano danni alle strutture, ai monumenti, e alla salute delle persone. Sempre per avvantaggiare chi opera sul territorio, per il secondo anno consecutivo, abbiamo provveduto a eliminare per 7 anni l'IMU per quegli immobili che verranno adibiti ad attività ricettive o commerciali. Un vantaggio notevole per i proprietari degli immobili, che si può anche riverberare sugli affitti e favo-

rire un ulteriore rilancio del centro storico, con apertura di nuove attività, che si potranno affiancare ad una serie di piccoli alberghi e B&B e altre attività che muovono anche l'economia del territorio. Restando in tema, sarà di prossima inaugurazione un albergo diffuso che permetterà di avere un numero di posti letto adeguato agli arrivi. Molti turisti, ormai è conclamato, sono attratti dalla tranquillità di Matino, vicina a rinomati posti di mare ma lontana dalla vita caotica delle località turistiche. Da molte terrazze delle nostre abitazioni, poi, si può anche godere della vista del mare. La tendenza è confermata anche dagli acquirenti di immobili, sempre più spesso imprenditori importanti, soprattutto nel campo della moda. Sarà nostro compito sviluppare sempre di più le potenzialità del centro storico, stando sempre attenti, però, a non snaturarlo».

IL COMUNE ACQUISTA

➤ Molti Comuni alienano i beni comunali. Voi, invece, li state acquistando.

«Nel corso di questi anni abbiamo prima acquistato un frantoio ipogeo e, grazie anche alle provvidenze del GAL Capo di Leuca, l'abbiamo ristrutturato. Poi abbiamo comprato due immobili, sempre nel centro storico, adiacenti al Municipio, che ci permetteranno di allargare la sede comunale. Più di recente, abbiamo acquistato altri due frantoi ipogei. Nel centro storico ve ne sono un centinaio, per la maggior parte privati. Oggi quattro sono di proprietà comunale. Contiamo di prenderne altri, anche in comodato d'uso, in modo tale da creare una rete dei frantoi».

UNA PICCOLA OSTUNI

➤ Per chi non conoscesse bene Matino, il suo centro storico è un autentico gioiello con antiche costruzioni e attività ricettive incastonate come diamanti: «È una piccola Ostuni con oltre il 90% delle abitazioni di colore bianco. Il nostro centro storico è anche strutturato in modo tale di avere delle stradine molto fresche. Così tra le sue viuzze, anche d'estate, si può godere di temperature ideali e della posizione privilegiata che regala panorami mozzafiato e tramonti indimenticabili».

LA STORICA CANTINA SOCIALE MATINESE

➤ Riprendendo il filo degli acquisti da parte del Comune, il più altisonante resta quello della Cantina Sociale.

«Un'area di oltre 9mila metri quadri, quasi un ettaro, nel centro del paese, circondata da quattro strade. All'interno della stessa area, con oltre 5mila mq costruiti, ci sono la cantina ed un frantoio. Per acquistare abbiamo usufruito di un finanziamento regionale. Con il fondo di coesione ci sono stati assegnati altri 3 milioni di euro: non appena avremo l'ufficialità di tale importo, valuteremo come intervenire ed emetteremo un bando pubblico. Contiamo di destinare parte dell'area a contenitore culturale, area congressi, ecc. La struttura della cantina, ancora intatta, con le botti dentro, potrebbe essere destinata in parte ad un museo di archeologia industriale; il resto, se possibile, alla produzione del vino così come era una volta, anche se le quantità di vino prodotte un tempo non sono più immaginabili, perché non ci sono più molti vigneti. Se riuscissimo a intercettare degli imprenditori che possano riprodurre sotto il vecchio marchio della cantina ne saremmo felici».

Massimo Strummiello

Ristrutturazioni Civili Intonaci, Pitture, Pavimenti in cemento e microcemento



Tutto il Bello
del Salento



MATINO | Via Carizzolo 5 ☎ 347 74 30 642





capitali, andarne a costruire un altro mentre la domanda è in netto calo. A conti fatti, gli asili che già ci sono bastano e avanzano».

Anche Matino soffre lo spopolamento?

«Fino a 3-4 anni fa i numeri erano ancora positivi tanto che non abbiamo avuto diritto all'apposito finanziamento. Oggi, però, siamo in linea con tutti gli altri centri vicini e siamo scesi al di sotto degli 11mila abitanti (10.802 secondo l'ultimo censimento)».

Come fermare l'emorragia?

«Qualche famiglia si è trasferita a Matino e, tra coloro che hanno comprato nel centro storico, qualcuno ha spostato la residenza nel nostro Comune. Non basterà, però, a pareggiare il crollo delle natalità. È un problema serio che riguarda tutta l'Italia meridionale. Dovremo rifletterci seriamente per cercare gli opportuni rimedi. Intanto noi proviamo a fornire tutti quei servizi che possano invogliare a restare o a venire a Matino. Lo facciamo rivolgendoci in particolare alle attività commerciali, come detto intervenendo sull'IMU e anche elevando la "No tax area" a 12.500 euro, soglia di reddito al di sotto della quale non verranno pagate le imposte sul reddito delle persone fisiche. In questo modo abbiamo esentato più del 50% dei cittadini, la maggior parte pensionati, che non pagheranno l'addizionale comunale. Abbiamo voluto aiutare le persone meno abbienti».

IL CENTRO PER ANZIANI

I giovani scarseggiano e aumenta l'età media dei residenti in loco: «Inaugureremo a breve un centro per anziani. Ci teniamo molto, i nostri anziani non possono restare soli come sovente accade oggi. La struttura è quasi terminata ma non ancora pronta per essere utilizzata. Nel frattempo, ci consola sapere che un centinaio di anziani già si ritrova un paio di volte alla settimana per attività, anche culturali, e che non vedono l'ora di avere il loro centro. Tornando, invece, al PNRR, il nostro è uno dei Comuni a cui è stata concessa la Casa di Comunità (struttura che offre al cittadino accesso di prossimità al-

l'assistenza sociosanitaria e sanitaria non urgente) che, mi risulta, sia tra quelle più avanti anche con i lavori che procedono. La Casa di Comunità sorge vicino al centro anziani; nella stessa zona ci sarà **Matino Sport**, una struttura per giovani, nata negli anni '80 ma mai completamente fruibile. Noi la inaugureremo a breve. Sempre in ambito sportivo, abbiamo realizzato un **pallone tensostatico**; intercettato un finanziamento per rifare il manto del campo sportivo in erba sintetica di ultima generazione; sempre al campo sportivo, abbiamo rifatto l'impianto di illuminazione e sono già stati appaltati i lavori di sistemazione dell'intera struttura. Sono già stati appaltati i lavori per la ristrutturazione di un immobile sempre ad uso dei giovani, così come procede l'iter per la realizzazione di piccoli **parchi** in diverse zone del paese. Uno, in particolare, in centro, dedicato a Don Giusani, sarà munito di giochi anche per i ragazzi disabili in nome dell'**inclusione**».

RASSEGNE CULTURALI

Organizzate rassegne culturali: «Attraverso la presentazione dei loro libri son venuti, o verranno, a dialogare con noi, personaggi di spicco della scena culturale come il **prof. Enrico Cuccoduro**, **Marcello Veneziani** e l'ex ministro delle Difesa **Mario Mauro**. Una **kermesse cinematografica**, invece, consentirà ai nostri **bambini**, la domenica pomeriggio, di vedere film a loro dedicati. Infine, puntiamo molto sulla **musica** per la quale Matino ha una grande tradizione. Anche per questo ogni anno realizziamo un evento in cui premiare chi si è messo in evidenza nel settore, tenendo alto il vessillo della nostra città».

DROGA, ANTENNE RITTE

Sempre pensando ai più giovani, il sindaco Toma si dice preoccupato: «Stiamo vivendo un periodo relativamente tranquillo e il paese è pressoché esente da episodi di criminalità. Quello che accade negli altri paesi della zona, però, non ci lascia sereni e non possiamo com-

mettere l'errore di ritenerci un'isola felice. Per questo sono quasi quotidianamente in contatto con i carabinieri che monitorano la situazione. Negli anni '80 abbiamo vissuto un periodo veramente nero; oggi, almeno apparentemente, non è così ma, far finta che il fenomeno non ci riguardi, sarebbe da irresponsabili. Dobbiamo rimanere con le antenne dritte e stare **molto, molto, molto attenti**».

SENZA OPPOSIZIONE

Com'è amministrare senza opposizione? «Dal primo giorno mi sono ripromesso di... farmi opposizione da solo! Di mettermi in discussione, così come fanno anche assessori e i consiglieri. Un mio maestro mi diceva: "Quando fai qualcosa pensa di doverlo dire a tuo padre". Perché lui sia fiero di te non puoi raccontargli bugie. Cerco sempre di fare il massimo e con la massima onestà intellettuale».

ELEZIONI DEL 2027

Nel 2027 si presenterà per il terzo mandato? «Sinceramente non ci ho ancora pensato. Siamo una squadra coesa, insieme lavoriamo bene. Ci sarà tempo per parlarne e trovare la soluzione migliore. La mia candidatura non è un passaggio obbligatorio, ci sono anche altri del gruppo storico che si stanno distinguendo per il buon lavoro svolto. Decideremo tutti insieme, come abbiamo sempre fatto».

PERCHÉ JOHNNY?

Come mai tutti la chiamano Johnny? «Era il nome che mio papà aveva scelto per me. All'epoca non erano consentiti nomi stranieri, così una volta andato all'Anagrafe optò per **Salvatore e Giorgio**, i nomi dei nonni. Lui, però, continuò a chiamarmi con il nome che aveva scelto e, ancor oggi, per gli amici sono Johnny».

SIMBOLI DA RECUPERARE

La Cantina Sociale è il frutto del sacrificio di tanti agricoltori, di tante persone che hanno lavorato per raggiungere questo obiettivo, una vera e propria cooperativa, divenuta simbolo storico della città. Dalle cantine del "Matino" è nata la Banca Popolare Pugliese, altro nostro simbolo. Vorremo riuscire a salvaguardare una storia ultracentenaria. Ridare dignità alla Cantina Sociale Matinese resta uno dei nostri obiettivi principali».

PNRR E SPOPOLAMENTO

Cosa siete riusciti a ottenere con il PNRR?

«Abbiamo intercettato risorse soprattutto per le scuole. Di recente abbiamo espletato la gara per l'affidamento di una mensa scolastica. In particolare, ci sono stati concessi due finanziamenti: per un asilo nido e per una scuola materna per cui i lavori sono già in itinere. Penso proprio, invece, che rinunceremo ad un terzo finanziamento per un altro asilo nido. Ci sembra inutile solo per il gusto di accaparrarci altri

Antonio Negro

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI



MATINO

c/da Blasi snc

349.7830217



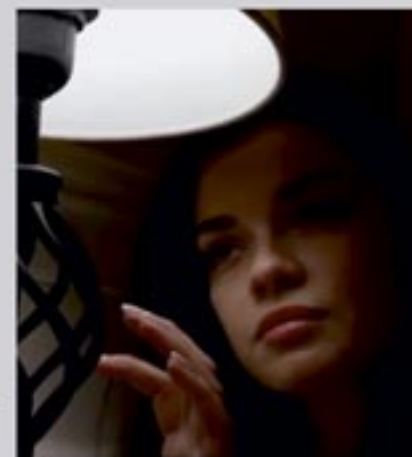
**CEMENTO STAMPATO
CEMENTO
INDUSTRIALE
RAMPE CORAZZATE**

www.pavimentilecce.it

info@pavimentilecce.it/pec: antonionegro@pec.it

SG ELETTROFORNITURE

- PRODOTTI SOLO CERTIFICATI
- DI ALTA QUALITA'
- MATERIALE ELETTRICO
- ILLUMINOTECNICA
- CONDIZIONAMENTO
- SICUREZZA
- ASSISTENZA PRE-POST
- VENDITA SPECIALIZZATA
- PREVENTIVI IMPIANTI ELETTRICI



USA L'APP E RIMANI AGGIORNATO
INQUADRA IL QR E SCARICA L'APP



MATINO | via Roma, 27
0833 18 31 716 | sgelettroforniture.it
info@sgelettroforniture.it



**INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
DI EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI ED AZIENDE**

**Via Diaz, 7 | 73049 | RUFFANO (LE)
+39 373 7651762 | info@gfsenergie.it**

www.gfsenergie.it

Soluzioni Fotovoltaiche

Energia pulita risparmio garantito!

**Se il tuo comune ha meno di 5mila abitanti,
approfitta del 40% a fondo perduto per
installare il fotovoltaico, grazie al PNNR.**

Scegli il sole, scegli il futuro!



327 316 45 76

PALE IN MARE? IL PARCO DICE ANCORA NO

Messapia. Eolico offshore, nuovo progetto per 73 turbine nello specchio d'acqua tra **Tricase e Leuca Michele Tenore**, presidente del Parco: «*Mare terra di conquista delle multinazionali dell'energia*»

Dopo la richiesta di **Odra Energia S.r.l.** per l'installazione di un parco eolico offshore al largo della costa salentina, con aerogeneratori alti fino a 315 metri, si aggiunge ora un nuovo progetto: "**Messapia**". L'iniziativa, promossa da **Messapia Floating Wind S.r.l.**, prevede la realizzazione di un **impianto eolico flottante composto da 73 turbine da 18 MW ciascuna, per una capacità totale di 1.314 MW.** L'area interessata si estende tra **Tricase e le acque a sud-est di Santa Maria di Leuca**, coinvolgendo numerosi paesi del Salento nelle **opere di connessione a terra**, tra cui **Santa Cesarea Terme, Otranto, Minervino di Lecce, Giuggianello, Sanarica, Muro Leccese, Maglie, Melpignano, Corigliano d'Otranto, Soletto, Sternatia, Lequile e Copertino.** L'annuncio ha riaperto la discussione tra le istituzioni locali e i cittadini.

«ATTACCHI INDISCRIMINATI»

Il presidente **Michele Tenore**, a nome del **Parco Naturale Regionale "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Tricase"**, ha espresso il netto dissenso: «*La bellezza del Salento non può essere sacrificata per progetti che ignorano l'identità del territorio e le esigenze delle comunità locali. Serve una regolamentazione adeguata a tutelare tale tratto di mare, altrimenti continueremo a*



Michele Tenore

subire attacchi indiscriminati ogni volta che una multinazionale dell'energia decide di investire. Le restrizioni sempre più rigide imposte a terra stanno spingendo le aziende a cercare spazio in mare, con iniziative sempre più frequenti e invasive. Non siamo contrari alle rinnovabili, ma rifiutiamo interventi che stravolgono l'ecosistema marino e deturpano un patrimonio paesaggistico inestimabile».

«STOP A PROGETTI IMPOSTI DALL'ALTO»

Tenore sottolinea come anche il progetto **Messapia** preveda un punto di **approdo tra Porto Badisco e Santa Cesarea Terme**, un'area di straordinario valore storico e naturalistico: «*Mi chiedo se chi propone questi progetti abbia mai visto con i propri occhi la delicatezza di questi luoghi, che la tradizione lega allo sbarco di Enea dopo la caduta di Troia. Qui si trovano sorgenti, grotte sottomarine e tesori archeologici come la "Grotta dei Cervi". Come presidente del Parco, ribadisco un no chiaro e deciso: il Salento ha già dato tanto e non può essere ancora una volta penalizzato da interventi industriali che calpestano il diritto delle nostre comunità a uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ambiente.* La transizione energetica, conclude Tenore, «*deve avvenire con il coinvolgimento dei territori e nel rispetto del paesaggio, senza progetti imposti dall'alto che rischiano di compromettere irreparabilmente il mare e la costa salentina.*»



Previste opere di connessione a terra che coinvolgono **Santa Cesarea Terme, Otranto, Minervino di Lecce, Giuggianello, Sanarica, Muro Leccese, Maglie, Melpignano, Corigliano d'Otranto, Soletto, Sternatia, Lequile e Copertino.**

Preparati per l'estate, risparmia sui costi energetici



SUD GALGE
TUTTO PER L'EDILIZIA

PREVENTIVI GRATUITI
328 1199463

TAURISANO - via Casarano

SUPER PROMO FOTVOLTAICO

SOPRALLUOGO • PRATICHE • INSTALLAZIONE

6 kW € 6.500

6 kW € 7.800
+ BATTERIA ACCUMULO 5 kW

6 kW € 8.500
+ BATTERIA ACCUMULO 10 kW

IL SOLE DEL SALENTO, LA TUA ENERGIA!

Sfrutta al massimo il sole della nostra terra
con un impianto fotovoltaico su misura!

Analisi del tuo fabbisogno energetico

Progettazione personalizzata per casa e azienda

Installazione professionale con materiali di qualità

Gestione completa della pratica di allaccio alla rete

Più energia, meno spese! Contattaci per una consulenza senza impegno.



MCM
SERVICE IMPIANTI

IMPIANTI CIVILI/INDUSTRIALI
IDRICI • ELETTRICI • TERMICI
CONDIZIONAMENTO • GAS

Info: 379.2170546
UGENTO (LE) - info@mcm-serviceimpianti.it
www.mcm-serviceimpianti.it

RIVOLUZIONE VERDE, LA PUGLIA C'È

Siamo in prima linea. La transizione energetica è importante per motivi ambientali, economici, sociali e strategici. L'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)

Il progetto **Messapia** per **pale eoliche** tra **Tricase** e **Santa Maria di Leuca** ha riaperto il dibattito ([a pagina 15](#)) ma, seppure nel rispetto delle esigenze paesaggistiche e ambientali, non vi è dubbio alcuno che quello della transizione energetica resta un passo fondamentale che siamo chiamati a fare. La transizione energetica è importante per motivi ambientali, economici, sociali e strategici.

AMBIENTE

Riduzione delle emissioni di gas serra: la transizione energetica aiuta a ridurre le emissioni di CO2 e altri gas serra, contribuendo a mitigare il cambiamento climatico.

Protezione dell'ambiente: l'uso di energie rinnovabili riduce l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, proteggendo la biodiversità e gli ecosistemi.

ECONOMIA

Creazione di posti di lavoro: la transizione energetica può creare nuovi posti di lavoro nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Riduzione della dipendenza dalle fonti energetiche fossili: la transizione energetica può ridurre la dipendenza dalle fonti energetiche fossili, diminuendo la vulnerabilità alle fluttuazioni dei prezzi del petrolio.



BENEFICI SOCIALI

La transizione energetica può aiutare a garantire l'**accesso all'energia per tutti**, riducendo la povertà energetica e migliorando la qualità della vita.

Salute pubblica: meno inquinamento dell'aria e dell'acqua e meno malattie respiratorie e cardiovascolari.

STRATEGIE

Si punta a migliorare la **sicurezza energetica**, riducendo la dipendenza dalle fonti energetiche estere e migliorando la resilienza del sistema energetico. **Innovazione e competitività**, con nuove opportunità per le imprese e gli investitori.

IN PUGLIA

Si stanno facendo grandi passi avanti. La Regione ha approvato l'aggiornamento del **Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)**, che punta all'**abbandono del carbone entro il 2030** e alla **promozione delle energie rinnovabili**.

Tra le iniziative in corso, c'è il **Reddito Energetico Regionale**, che incentiva l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili. Inoltre, la Puglia è stata protagonista di **Futura Expo 2025**, la fiera internazionale dedicata alla sostenibilità e all'innovazione, dove ha presentato le sue strategie per transizione e la decarbonizzazione.

DECARBONIZZAZIONE ENTRO IL 2030

La Regione Puglia ha approvato l'aggiornamento del **Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)**, un documento strategico che delinea gli obiettivi per una transizione energetica ambiziosa, puntando all'abbandono del carbone entro il 2030 e alla promozione delle energie rinnovabili. Dopo sei anni dal precedente aggiornamento, il nuovo PEAR segna una svolta significativa: l'azzeramento graduale dell'uso del carbone, storicamente impiegato nella produzione industriale locale, con una progressiva sostituzione tramite fonti rinnovabili come il fotovoltaico e l'eolico.

IDROGENO VERDE

Il PEAR spinge con forza sull'idrogeno verde, considerato fondamentale per ridurre l'impatto ambientale di settori altamente inquinanti come quello siderurgico e della raffinazione. L'idrogeno verde, prodotto da fonti rinnovabili, rappresenta una risorsa strategica per la transizione energetica della Puglia, che intende posizionarsi come leader italiano ed europeo nella produzione e utilizzo di questa tecnologia avanzata. In tale ottica, il PEAR sostiene anche lo sviluppo di una **filiera dell'idrogeno**, prevedendo investimenti che coinvolgano piccole e medie imprese del territorio, favorendo anche una crescita economica sostenibile.

MENO CONSUMO DI SUOLO

Importanti misure per la riduzione dell'impatto ambientale, come il **revamping** degli impianti fotovoltaici ed eolici già presenti. La modernizzazione consentirà di ottenere maggiore potenza da strutture già esistenti, senza la necessità di occupare ulteriori aree naturali. Previsti incentivi per piccoli impianti integrati nel tessuto urbano, come pannelli solari su tetti e coperture di edifici industriali e residenziali. Si stima che almeno metà della potenza dei nuovi impianti sarà fornita da installazioni su tetti e tettoie, riducendo l'impatto paesaggistico e preservando il suolo agricolo.

PUGLIA PIÙ SOSTENIBILE

Elemento distintivo del nuovo PEAR è l'approccio partecipativo, che punta a coinvolgere attivamente i pugliesi nella transizione energetica. Attraverso incontri, consultazioni pubbliche e progetti di informazione e sensibilizzazione, il piano promuove l'autoproduzione e il consumo locale di energia, incentivando un modello energetico che valorizzi il contributo dei singoli. Tale modello favorisce la crescita economica e sociale del territorio, creando nuove opportunità di lavoro nelle energie rinnovabili e garantendo alle comunità locali voce in capitolo nella realizzazione dei progetti energetici. La Regione intende costruire un futuro energetico che rispecchi le esigenze di comunità e territorio, incentivando pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente.

MODELLO INNOVATIVO

L'aggiornamento del PEAR è un passo avanti significativo per la Puglia, non solo in termini di sostenibilità ambientale ma anche come modello di innovazione e sviluppo economico. La Regione punta a diventare un punto di riferimento nazionale ed europeo per la transizione ecologica, grazie a un piano che bilancia obiettivi ambiziosi e concretezza operativa. Il PEAR, infatti, non solo mira a ridurre le emissioni e incrementare le fonti rinnovabili, ma anche a sviluppare infrastrutture e tecnologie che contribuiscano alla crescita della "green economy" pugliese, portando benefici economici e sociali per il territorio e aprendo la strada a una Puglia più verde e sostenibile.

In campagna cresce... energia

L'**agrivoltaico** è un settore in rapida crescita che combina l'agricoltura e la produzione di energia solare. Cerchiamo di comprendere meglio di cosa si tratta, a partire dalle **tipologie di impianti**. I **fotovoltaici a terra**: sono i più comuni e consistono in pannelli solari installati a terra. I **fotovoltaici su tetto** sono installati sui tetti degli edifici rurali o delle serre. Gli **Impianti agrivoltaici integrati** combinano la produzione di energia solare con la coltivazione di piante.

Quali sono le **colture adatte** quelle che meglio si prestano a tali operazioni?

Frutta e verdura: ideali per l'agrivoltaico, poiché possono crescere bene all'ombra dei pannelli solari; **viti e olivi** possono essere coltivati sotto gli impianti agrivoltaici, producendo uva e olive di alta qualità; **piante aromatiche:** come il basilico e la menta, possono essere coltivate in combinazione con la produzione di energia solare.

VANTAGGI

Produzione di energia rinnovabile: gli impianti agrivoltaici producono energia solare, riducendo la dipendenza dalle fonti energetiche fossili.

Aumento della produttività agricola: l'ombra creata dai pannelli può aumentare la produttività delle colture, riducendo l'evapotraspirazione e proteg-



gendo le piante dal calore eccessivo.

Riduzione dell'impatto ambientale: l'agrivoltaico può ridurre l'impatto ambientale dell'agricoltura, diminuendo l'uso di pesticidi e fertilizzanti.

CONTROINDICAZIONI

I costi per potrebbero essere elevati. Gli **investimenti iniziali** per l'acquisto e l'installazione dei pannelli solari e delle infrastrutture necessarie potrebbero rivelarsi elevati. **Manutenzione e riparazione**, poi, richiedono una manutenzione regolare e possono necessitare di riparazioni costose in caso di danni o malfunzionamenti.

IMPATTO AMBIENTALE

Occupazione del suolo: gli impianti agrivoltaici possono occupare grandi superfici di terreno, riducendo la disponibilità di terre coltivabili e alterando gli ecosistemi locali. L'installazione di impianti agrivoltaici può avere impatti negativi sulla **biodiversità** locale, alterando gli habitat naturali o riducendo la disponibilità di risorse per le specie selvatiche.

LIMITAZIONI

Efficienza energetica: gli agrivoltaici possono avere efficienze energetiche inferiori rispetto ai fotovoltaici tradizionali, a causa della necessità di bilanciare la produzione di energia con le esigenze agricole.

Compatibilità con le colture: non tutte le colture sono compatibili, e alcune possono richiedere modifiche significative alle pratiche agricole tradizionali.

Infine, altre potenziali controindicazioni sono:

rischio di degrado del suolo (ad esempio a causa dell'aumento della temperatura del suolo o della riduzione della disponibilità di acqua) e **impatto sulla qualità dell'acqua** (a causa dell'uso di sostanze chimiche per la manutenzione dei pannelli solari).

NEVIANO, AGEVOLAZIONE TARI DEL 25%

Lo sconto. Per gli utenti domestici in possesso di ISEE minore o pari a 9.350 euro, elevato a 20mila euro, limitatamente ai nuclei familiari con almeno quattro figli a carico

➤ A decorrere dal 1° gennaio è riconosciuto il bonus sociale rifiuti. Lo ha annunciato il **sindaco di Neviano Giuseppe Antonio Mighali** che ha spiegato: «*Con Dpem del 21 Gennaio 2025 sono stati definiti principi e criteri per illustrare le modalità applicative delle agevolazioni tariffarie*». L'agevolazione prevede, per una sola utenza domestica, ed in modo automatico senza necessità di presentare alcuna domanda, uno sconto del 25% sulla TARI, agli utenti domestici in possesso di ISEE minore o pari a 9.350 euro, elevato a 20mila euro, limitatamente ai nuclei familiari con almeno quattro figli a carico.

Entro il mese di luglio, *Arera* dovrà pubblicare le modalità applicative del *Dpem*, tenendo conto del «*principio del recupero dei costi efficienti di esercizio e di investimento*».

In attesa di tali provvedimenti il sindaco Mighali invita la cittadinanza, «*qualora non ne fosse già in possesso, di dotarsi di attestazione ISEE in corso di validità*».

PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

➤ Prima il Comune di Neviano aveva incassato l'approvazione del «**Progetto di Vita Indipendente**».

Si tratta di un avviso pubblico per la selezione dei beneficiari, rivolto a **persone con disabilità grave**, per offrire loro la possibilità di raggiungere la maggiore autonomia possibile nel proprio contesto di vita familiare, formativa, sociale e lavorativa.

L'Avviso, interamente finanziato con risorse del bilancio regionale, si articola in due linee: **finanziamento dei progetti individuali** in favore delle persone con **disabilità, non derivante da patologie strettamente con-**



nesse all'invecchiamento, tali da non compromettere totalmente la capacità di autodefinizione; **finanziamento dei progetti individuali per le persone con disabilità**, per il **sostegno alla genitorialità, rivolto a giovani donne** che, pur trovandosi in condizione di disabilità, intendono percorrere o già percorrono l'impegnativo compito di prendersi cura dei propri figli, per sostenerle nella loro funzioni genitoriali in autonomia e sicurezza. Le persone interessate e aventi i requisiti possono presentare istanza alla Regione esclusivamente on-line accedendo (al seguente indirizzo: <https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10001>) **fino a mezzogiorno del 24 giugno 2025**.

È possibile richiedere maggiori informazioni sull'Avviso rivolgendosi allo Sportello del Segretariato Sociale-PUA presente nella sede del Municipio di Neviano (al piano terra), aperto al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 12. Tutte le informazioni del presente avviso sono disponibili anche sul sito istituzionale del Comune.

Maglie, Game Over

Quando i videogiochi diventano un problema. **Mercoledì 12 aprile** alla Galleria Capece su come possono influire sulla vita quotidiana e sul rendimento scolastico degli adolescenti

➤ «**Game Over: quando i videogiochi diventano un problema**».

Se ne parlerà presso la Galleria Capece di Maglie.

Il tema dell'incontro ruoterà intorno al fenomeno dei videogiochi e di come essi possono influire sulla vita quotidiana e sul rendimento scolastico dei giovani adolescenti. Si andranno ad evidenziare gli effetti negativi che possono avere sullo sviluppo psico-emotivo di soggetti molto giovani ma si mostrerà anche come poter utilizzare in modo efficace e positivo il videogioco per favorire lo sviluppo di capacità mentali utili nello studio e nell'interazione sociale. Si succederanno come relatori la dirigente del Liceo Capece **Anna Antonica**, lo psicologo **Vittorio Parmiani** e la terapeuta della riabilitazione **psichiatrica Giorgia Sansone**.



Il tema è sensibile anche perché sono sempre di più le persone (e le famiglie) rovinare dal vizio del gioco che, online, è sempre più facilmente accessibile.

L'evento è gratuito ed aperto a tutti coloro che sono interessati a questa tematica o che lavorano quotidianamente a stretto contatto col mondo dei giovani adulti.

La data da segnare sul calendario è quella di **mercoledì 12 aprile**; l'orario d'inizio è previsto alle 18,30.

AIL LECCE
ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LEUCEMIE
LINFOMI E MIELOMA

CATALOGO SOLIDALE
PASQUA 2025

Tutti i fondi raccolti finanziano i servizi a favore dei pazienti della provincia di Lecce e il sostegno ai Centri di Ematologia degli Ospedali di Lecce e di Tricase.

SCEGLI I TUOI DONI SOLIDALI:

UOVO DI PASQUA
CIOCCOLATO AL LATTE O FONDENTE
-Uovo con peluche da 250gr;
-Uovo senza peluche da 350 gr;
Offerta minima: 1,5€

Le immagini dei peluche sono solo indicative.
La serie di peluche è composta da 7 animaletti della fattoria.

BRACCIALE
Elegante bracciale.
Confezionato all'interno di un packaging personalizzato per AIL.
Offerta minima: 1,5€

Per prenotazioni telefonateci in confidenza con noi. Siamo a vostra disposizione per qualunque informazione desiderate.

sede LECCE
Viale Don Minzoni, 11 - Lecce
3939941669 - 0832 343459

sede MAGLIE
Via Unità d'Italia, 13 Maglie
3289477360

sede TRICASE
Via Umberto Giordano, 5 - Tricase
3477810605 - 3331141185

rendi più preziosa la tua Pasqua con un dono solidale di AIL LECCE!

**A PASQUA VORREI
UN NUOVO
AMICO**

**DONAZIONE
10 EURO**

**Uova di Cioccolato
al latte/fondente
320g.**

info prenotazioni
0832 210225 / 389 6692359
www.cuoreamico.it

cuoreamico
ProgettoSalentoSolidarietà

tricasemia

L'UNIVERSITÀ AD ALESSANO

Unitelma-Sapienza. Presso l'Auditorium Benedetto XVI il nuovo Polo Didattico, frutto di un'intesa tra la Diocesi di Ugento – S.M. di Leuca e l'Università "La Sapienza" di Roma

di Don Luca De Santis

➤ Presso l'**Auditorium Benedetto XVI** di **Alessano** il nuovo Polo Didattico "Unitelma-Sapienza". Un'università telematica a servizio dei giovani che vogliono intraprendere un indirizzo accademico e per chi, pur svolgendo un'attività lavorativa, desidera migliorare il proprio livello professionale all'interno della propria impresa oppure avviare un percorso specialistico che in precedenza non ha potuto realizzare. Il nuovo Polo didattico verrà inaugurato **venerdì 30 maggio**. L'offerta formativa del Polo, oltre a dei **percorsi di laurea**, contempla l'opportunità di accedere a dei corsi di formazione, scuole di alta formazione e master. Il nuovo Polo è figlio di un'intesa tra la Diocesi di Ugento – Santa Maria di Leuca e l'Università "La Sapienza" di Roma.

PERCHÉ ISTITUIRE UN POLO DIDATTICO NEL TERRITORIO ?

➤ Le motivazioni sono molteplici, provo a enumerarne alcune. Da circa un ventennio i territori periferici della nostra Regione subiscono il problema dell'emigrazione dei giovani studenti: i nostri ragazzi intraprendono il loro cammino universitario presso le grandi città, una volta terminato il percorso non ritornano presso i loro luoghi natii procurando il godimento delle loro specializzazioni ad altri contesti territoriali e nello stesso tempo avviando quel processo di spopolamento che ormai è sotto gli occhi di tutti. Tale consapevolezza è sempre stata presente nelle ansie pastorali del nostro vescovo mons. Vito Angiuli, il quale in quindici anni di presenza in Diocesi, ha cercato



Mons. Vito Angiuli

di istituire sin da subito dei rapporti con gli studenti universitari presenti in tutte le sedi italiane. Basti pensare che la Diocesi di Ugento conta una popolazione di circa 125mila abitanti e la sola Università Cattolica è frequentata da 100 giovani provenienti da questa parte di territorio, mentre gli studenti appartenenti alla provincia di Lecce che sono iscritti sempre presso la medesima sono oltre 2.000, di questi la maggioranza non eserciterà, né farà ritorno nel luogo che gli ha visti crescere.

La presenza di un Polo si coniuga con le numerose iniziative che in questi ultimi quindici anni hanno concretizzato lo **sforzo pastorale del nostro Vescovo di animare ed elevare culturalmente il nostro territorio.**

Perché ciò si concretizzi è necessaria soprattutto la presenza stabile di giovani specializzati e preparati, capaci di cogliere, approfondire e innovare gli importanti aspetti storici, sociali e culturali della loro zona d'appartenenza.

Infine, la presenza del Polo sul nostro territorio manifesta una risposta caritativa da parte della Chiesa locale nei confronti delle famiglie salentine. Infatti, si ha l'opportunità di accedere a dei percorsi di studio garantiti dall'Università "La Sapienza" abbattendo dal punto di vista economico le spese delle famiglie: l'affitto di una stanza, la sussistenza in un'altra città e le altre possibili problematiche legate a questo aspetto.

L'università telematica "Unitelma-La Sapienza" è stata fondata a Roma nel 2004 ed è accreditata presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur).

La sua offerta formativa conta **corsi di laurea in Economia, Giurisprudenza, Informatica, Archeologia e Psicologia.** Vi è l'opportunità di iscriversi a numerosi master di I e II livello insieme a corsi di formazione e all'Alta Scuola di Formazione approvati e tenuti dai professori dell'Università "La Sapienza".

Le lezioni sono esclusivamente online, mentre gli **esami si svolgeranno in presenza nella sede di Alessano.** Presso il nuovo Polo didattico sarà presente una **Segreteria** in grado di supportare lo studente alla scelta e al percorso di indirizzo di studio.

Una Segreteria composta da un **Referente**, un **Tutor** e un **Segretario**, raggiungibile durante i giorni lavorativi sia in presenza che con una mail o un numero telefonico dedicato.

La presenza di un Polo didattico permetterà anche l'organizzazione di master, convegni e seminari che aiutino a rispondere alle problematiche sociali del territorio interagendo con tutto il mondo associativo e istituzionale.

Per ulteriori info, sito internet unitelmasapienza.it.

Nei primi giorni di maggio saremo presso alcune scuole del territorio per presentare agli studenti il progetto, per poi inaugurare il nuovo Polo **venerdì 30 maggio**.

Il nuovo Polo Didattico ha sede in **Alessano** presso l'Auditorium Benedetto XVI, sulla Strada Statale 275.

Sarà **attivo dal 1° giugno prossimo**.

L'indirizzo mail è polo.lecce@unitelmasapienza.it



UnitelmaSapienza
Università degli Studi di Roma

**Accendi
il tuo futuro!**

Iscriviti all'Università digitale legata a Sapienza, l'Ateneo più grande d'Europa

UnitelmaSapienza.it

11



Corsi di Laurea

Laurea in Scienze dell'Amministrazione e della Sicurezza
Laurea in Scienze dell'Economia Aziendale
Laurea in Scienze Giuridiche
Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali
Laurea Magistrale in Management delle Organizzazioni Pubbliche e Sanitarie
Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Laurea Magistrale in Economia, Management e Innovazione

Corsi interateneo con Sapienza Università di Roma

Laurea Magistrale in Diritto, Amministrazione e gestione del Patrimonio Culturale
Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche
Laurea in Informatica
Laurea Magistrale in Classical Archaeology

26



Master

Area Giuridico Economica
Area della Salute
Area Socio Politica
Area Tecnologico Gestionale
Area Mondo Scuola
Area Design e Fashion

30



Corsi di Formazione

Area delle Professioni
Area Giuridico Economica
Area della Salute
Area Socio Politica
Area Arte, Design e Fashion



UnitelmaSapienza
Università degli Studi di Roma

UnitelmaSapienza
Sede Centrale

Piazza Sassari, 4
00161 Roma

(+39) 06 20 29 37 32
info@unitelmasapienza.it



UnitelmaSapienza.it

ECCE HOMO, LA PASSIONE A GIULIANO

Il 13 e il 27 aprile. La sacra rappresentazione nella frazione di Castrignano del Capo
 Il parroco **don Andrea Malagnino**: «La nostra una piccola comunità che fa cose grandi»

➤ «*Ecce Homo*», la sacra rappresentazione della Passione di Cristo, è in programma a **Giuliano di Lecce**.

Andrà in scena **giovedì 13 e giovedì 27 aprile** (partenza da via Regina Elena alle ore 19) e si snoderà attraverso le vie del **centro storico** del piccolo centro. Nella veste di attori proprio gli abitanti di questa piccola comunità e, come *palcoscenico*, il centro storico della frazione. L'evento è promosso e organizzato dalla **Parrocchia San Giovanni Crisostomo di Giuliano**, con il patrocinio della **Provincia di Lecce**, del **Comune di Castrignano del Capo**, dell'**Unione Comuni Terra di Leuca**. Responsabile della rappresentazione è **Maria Pia Palese**, componente dell'organizzazione.

«*Giuliano è una frazione piccola che custodisce ancora il valore dello stare insieme*», ha detto in fase di presentazione il **presidente della Provincia Stefania Minerva**, «*attraverso questo evento mostriamo la parte più bella del nostro Salento, diamo il senso della comunità salentina*».

«*La rappresentazione sacra è un'opportunità per far scoprire Giuliano, una perla nascosta, un diamante grezzo, abitato da un popolo coeso, affezionato alla propria identità, che basta a sé stesso*», ha evidenziato la consigliera provinciale e vice-sindaco di Castrignano del Capo **Valeria Ferraro**. «*Ecce Homo*» è un racconto di fede, di sofferenza e, infine, di redenzione che coinvolgerà gli spettatori, trasportandoli in un intenso **viaggio emotivo**.

Saranno rappresentate, in maniera itinerante e in una cornice unica e suggestiva, le ultime ore di vita di Gesù: dall'**Orto degli Ulivi**, all'**arresto**, alla **flagellazione**, alla **crocifissione**, alla **Resurrezione**.

«*L'iniziativa è nata per caso*», ha ammesso la responsabile della rappresentazione **Paola Venuti**



che ha poi aggiunto: «*È presto diventata occasione per riscoprire i valori della collaborazione e della condivisione. Nei giorni di preparazione, si è creata un'atmosfera magica, fatta di cose semplici, ma autentiche. È stato come aprire uno scrigno di tesori. Ci ha permesso di curare i rapporti interpersonali, incoraggiare chi si sentiva inadeguato, offrire un momento di svago a chi è in difficoltà*».

«*Giuliano è una piccola comunità che fa cose grandi*», non nasconde il suo orgoglio **don Andrea Malagnino**, parroco della chiesa di San Giovanni Crisostomo, «*grande è la collaborazione che vede coinvolti tanti, di diverse fasce di età, nel preparare una sacra rappresentazione della Passione del Signore. Un evento che è nato dall'idea degli stessi fedeli della Parrocchia e la cui bellezza sta nel lasciarsi coinvolgere, lavorare insieme, cimentarsi in veste di attori, allestire, esserci. Non ci saranno poltrone da cui ammirare uno spettacolo. Si tratta di camminare insieme*».

Il Venerdì dei Misteri a Maglie

➤ A Maglie la **Processione del Venerdì Santo**, detta anche **Processione dei Misteri**, raccoglie fedeli e turisti che vogliono assistere e partecipare ai riti della Settimana Santa.

Le varie stazioni della Via Crucis sono rappresentate da statue pesantissime portate a braccia dai soci della «**Organizzazione del Venerdì Santo**». I soci sono circa 160 e sono elegantemente vestiti in smoking. La divisa di cerimonia fu introdotta dal presidente del comitato Giuseppe Panarese, composta da smoking con petti lucidi, colletto inamidato, gilet bianco, cravattino nero a farfalla, bottone gemello, guanti bianchi, calze nere e scarpe nere e lucide.

La processione inizia con un prologo che parte un'ora prima dal Santuario della Madonna Addolorata.

La Madonna, vestita di nero, esce dalla chiesa accompagnata da un gruppo di coriste, velate anch'esse di nero, che accompagnate dalla banda cantano il triste lamento che ricorda il preludio del 3° atto della «*Traviata*» di G. Verdi.

Il corteo raggiunge il Cristo morto presso la Chiesa Madre e, da lì, la processione riparte percorrendo le vie della città.

Dietro le stazioni alcuni bambini sono vestiti da angeli o Cristo, portando con sé una piccola croce, mentre alcune bambine sono vestite da Veronica e mostrano un fazzoletto con il volto del Cristo.

Dopo il «Cristo in croce» segue il «Cristo morto» coperto da un velo, scortato da quattro carabinieri in alta uniforme.

Altre bambine seguono l'antica e bellissima statua della Madonna Addolorata vestite in nero, come la stessa statua, per evidenziare il lutto e il dolore che ha colpito l'umanità e di cui esse se ne fanno simbolo.

Il corteo è seguito dalla banda e della prefiche le quali accompagnano il Cristo morto con un canto mesto e doloroso, canto che accompagna tutta la processione ed è una caratteristica saliente della sacra rappresentazione.

Venerdì 18 aprile, alle 16,30, partenza dal Santuario Maria SS. Addolorata con il simulacro della Madonna; dalle 17, dalla Chiesa Madre, partenza della Processione.

Dall'anno scorso è stata ripristinata la tradizione dei **bambini dei Santamaria ora pronobbi**.

Santu Lazzaru in musica ad Alezio

Lazzarenu. I canti tradizionali del periodo pasquale **sabato 5 aprile**. Si alterneranno cantori locali (del **circondario di Gallipoli**) e ospiti provenienti dalla **Grecia Salentina**

➤ L'evento si propone di celebrare e valorizzare il patrimonio musicale e culturale della tradizione salentina e greco-salentina.

Santu Lazzaru - canti tradizionali del periodo pasquale è in programma ad **Alezio, sabato 5 aprile**, a partire dalle ore 20,30, presso Largo Coppola (Via Matteotti).

La serata vedrà l'alternarsi di cantori locali del **circondario di Gallipoli** e ospiti provenienti dalla **Grecia Salentina**, che eseguiranno dal vivo brani appartenenti alla tradizione pasquale, con particolare attenzione al **Santu Lazzaru o Lazzarenu**, un canto di questua diffuso in diverse comunità del territorio.

Questo canto popolare, di origini antichissime, nasce con una funzione didascalica, ossia raccontare la **Passione di Gesù** al volgo che non sapeva né leggere né scrivere, che quindi apprendeva per mezzo della trasmissione orale o dell'arte visiva attraverso gli affreschi nelle Chiese. Il canto è arricchito da vari episodi evangelici, tipo la **resurrezione di Lazzaro**, da cui prende il nome il canto



stesso, essendo proprio la prima scena che fa da incipit. Inizia con la resurrezione di Lazzaro che è la prefigurazione della **Resurrezione del Signore**, con la quale si conclude questo **racconto sonoro**.

Teologicamente parlando, sono in realtà due **resurrezioni** differenti: Lazzaro risorgendo è tornato indietro, alla vita di

prima, la vita mortale.

Cristo invece entra nella vita immortale, va avanti in una vita nuova, nella quale la morte non esiste e non ha più alcun potere.

Il canto viene arricchito, inoltre, con strofe che raccontano le particolarità storiche, culturali, folkloristiche di un determinato territorio, tanto da avere

ora innumerevoli versioni per melodia e contenuto, che sono divenute caratterizzanti di ogni paese, anche trovandosi a pochi chilometri di distanza.

Tradizionalmente veniva eseguito per le vie del paese, casa dopo casa, durante la notte di Pasqua, fino al sorgere del sole, ma più in generale, al giorno d'oggi, si è soliti farlo in diverse occasioni durante il periodo pasquale, in particolare durante la Settimana Santa.

L'evento, che si propone di tramandare questa secolare tradizione, vedrà la presenza di artisti provenienti dalla Grecia Salentina sottolinea il legame storico tra le diverse anime del territorio e arricchisce l'iniziativa con una dimensione interculturale unica.

Gli artisti si esibiranno con strumenti tradizionali quali tamburello, organetto, mandolino, chitarra battente e fisarmonica, garantendo un'esperienza musicale autentica e coinvolgente. La scelta del repertorio rispecchia la volontà di mantenere viva una tradizione orale secolare, trasmettendola alle nuove generazioni e al pubblico presente.

LA PASSIONE DI CRISTO AD ALESSANO

La domenica delle Palme. In piazza Castello con decine di figuranti selezionati tra gli abitanti del posto e dei centri vicini. Il regista **Pietro Spiga**: «*Il teatro per raccontare il Mistero più grande*»

Alessano si prepara alla XVIII edizione della Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo: tra storia, fede e cultura

La Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo è una fra le più importanti manifestazioni culturali e religiose di Alessano. Giunta alla diciottesima edizione, continua a mantenere viva un'antica tradizione, viva fino agli anni del dopoguerra e poi svanita nel nulla, attraverso una rievocazione scenica di forte impatto emotivo e teatrale, capace di coinvolgere l'intera comunità e attrarre numerosi spettatori.

L'evento, nato nel 2004 per volontà del regista **Pietro Spiga**, ha conosciuto nel corso degli anni un'evoluzione significativa, arricchendosi di elementi scenografici, sonori e drammaturgici che ne hanno accresciuto il prestigio. Quest'anno, la rappresentazione si terrà nella suggestiva Piazza Castello, recentemente restaurata, e offrirà uno scenario autentico e suggestivo alla narrazione della Passione di Cristo.

La manifestazione si pone diversi obiet-



tivi culturali e sociali, quali: valorizzare il patrimonio storico e culturale, attraverso la rievocazione di uno degli eventi più significativi della cristianità; coinvolgere la comunità locale attraverso la partecipazione attiva dei cittadini; promuovere il territorio; qualità artistica e innovazione: pur rimanendo fedele alla tradizione, la rappresentazione si è evoluta negli anni,

introducendo nuovi costumi, digitalizzazione delle musiche e parti registrate, migliorando così la qualità dello spettacolo e il coinvolgimento del pubblico; far vivere una esperienza immersiva e coinvolgente attraverso la scelta di scenari reali e non ricostruiti, creando un'atmosfera unica che trasporta il pubblico all'interno della storia.

La Sacra Rappresentazione vede il coinvolgimento di decine di figuranti selezionati tra gli abitanti di Alessano e dei centri vicini. Il personaggio di Gesù è scelto ogni anno tra i giovani del territorio, mentre altre figure chiave, come la Madonna, Pilato, Caifa, il Centurione e la Maddalena, sono interpretate da attori locali che, con il loro impegno, contribuiscono a rendere l'evento emozionante e autentico.

Quest'anno, un valore aggiunto sarà dato dalla presenza di una delegazione della **Legio VIII Avgvsta Salento** APS, associazione storica specializzata nella rievocazione dell'epoca romana. Questo contributo offrirà un ulteriore livello di realismo, soprattutto nelle scene legate alla condanna e alla Crocifissione.

La narrazione della Passione si sviluppa attraverso diversi quadri scenici: l'**Ultima Cena**, con il commovente addio di Gesù ai suoi discepoli; l'**Orto degli Ulivi**, dove Cristo affronta il tradimento e la solitudine; il **Processo** davanti al Sinedrio e a Pilato, con la crudele condanna a morte; la **Via della Croce**, il percorso doloroso verso il Calvario, tra incontri significativi come quello con la Madonna, la Veronica e le Pie Donne; la **Crocifissione** e la Morte di Gesù, momento culminante della rappresentazione, accompagnato da un silenzio surreale e da una commozione generale.

Uno degli aspetti distintivi dell'evento è l'attenta selezione musicale, che accompagna ogni scena, intensificando l'emozione e la solennità del racconto.

I **costumi storici**, realizzati con cura artigianale, sono stati aggiornati e migliorati nel tempo, garantendo una resa scenica sempre più fedele e suggestiva.

L'appuntamento con la XVIII edizione della **Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo** è ad Alessano, **domenica 13 aprile** (domenica delle Palme) in piazza Castello alle ore 19,30.

Il regista: «Cammino d'anima, non solo teatro»

Abbiamo incontrato il regista e direttore artistico **Pietro Spiga**, anima e motore del progetto. Un viaggio tra arte, fede e tradizione che prosegue da oltre trent'anni.

Quando nasce il tuo legame con la Passione di Cristo?

«La Passione di Cristo è per me una chiamata antica, qualcosa che mi porto dentro da sempre. Non è solo teatro: è cultura, fede, memoria. Il primo tentativo di metterla in scena risale a oltre trent'anni fa, quando dirigevo la Compagnia Teatrale Dionigi Latomo Massa, il gruppo dell'oratorio. Volevo riportare alla luce un'antica tradizione alessanese ormai dimenticata. La vera scintilla fu il ritrovamento di un manoscritto risalente agli anni Venti: un testo teatrale che raccontava la Passione. Fu un'esperienza unica, isolata... ma lasciò un segno profondo».

Dopo quell'esperienza?

«Qualche tempo dopo, lasciato il gruppo dell'oratorio, fondai La Giudecca, la compagnia che porto avanti tutt'oggi. Ma in quegli anni la Passione restava un progetto custodito nel cuore, in attesa di maturare. Il tempo giusto arrivò nel 2004».

Cosa successe nel 2004?

«Un gruppo di persone che frequentava il convento dei Cappuccini di Alessano mi chiese di curare la regia di una rappresentazione della Passione. Accettai con gioia, e da lì nacque il gruppo



dei **Giullari di Dio**, con il sostegno prezioso di **Padre Roberto Francavilla**, allora frate guardiano. Da quel momento, con impegno e costanza, abbiamo messo in scena la Passione ogni anno, tranne durante la sospensione forzata causata dal Covid. È diventata una tradizione radicata, partecipata, attesa».

Quest'anno però si torna con La Giudecca. Come mai?

«Per una serie di motivi organizzativi e personali, ho deciso di rimettere in scena la Passione con La Giudecca, mettendo temporaneamente in pausa i Giullari di Dio. In realtà, i due gruppi si sovrappongono: molti dei partecipanti sono gli stessi, e l'energia che li muove è uguale. Sentivo il bisogno di tornare a un'impostazione più agile, più direttamente legata alla mia visione artistica».

Quindi il progetto non è le-

gato a un nome, ma a te come direttore artistico.

«Esattamente. È importante che si comprenda questo: la Passione di Cristo non è un'etichetta, non è una compagnia, è un cammino che porto avanti come uomo di teatro e di fede. Io scrivo, dirigo, cucio i pezzi, cerco le luci, i suoni, le voci. È un'opera corale, sì, ma ha bisogno di una guida, di una visione unitaria, e in questo senso il mio ruolo è sempre stato quello di tenere accesa la fiamma, anche nei momenti più difficili».

Cosa significa per te, oggi, continuare a raccontare questa storia?

«Significa donare. Significa usare il linguaggio del teatro per raccontare il Mistero più grande della nostra fede. Significa offrire alla comunità un momento di riflessione, di emozione, di silenzio condiviso. E finché avrò voce, gambe e cuore... continuerò a rac-

contarla. Perché la Passione non è solo quella di Cristo. È anche la nostra, quella di chi ogni giorno crede nella bellezza, nella parola, nella verità».

Qual è il tuo tratto distintivo nel mettere in scena la Passione?

«Credo che ogni regia debba essere profondamente radicata nel vissuto del luogo in cui si manifesta. Io cerco di unire il linguaggio del teatro alla spiritualità popolare, mantenendo un ritmo narrativo coinvolgente, visivamente forte, ma sempre rispettoso del mistero che si rappresenta. Do spazio alla parola poetica, alla simbologia, all'emozione che non ha bisogno di spiegarsi: deve passare, come una corrente, da attore a spettatore».

Quale reazione ti colpisce di più nel pubblico?

«Mi emozionano sempre i silenzi. Quelli veri, carichi di ascolto. Quando durante una scena senti che il tempo si sospende, che le persone sono lì, immerse, col fiato trattenuto... capisci che il messaggio è arrivato. E poi gli abbracci dopo, i grazie sussurrati. Per me è questo il successo più grande».

Qual è la difficoltà maggiore in un progetto di tale portata?

«Le difficoltà sono tante, a partire dalla mancanza di fondi. Fare teatro, e farlo bene, richiede risorse: costumi, luci, audio, permessi, spazi. E poi c'è l'aspetto organizzativo: tenere unito un gruppo, conciliare gli impegni di

ognuno, far crescere talenti, motivare. È un lavoro continuo, spesso invisibile. Ma la passione, quella vera, ripaga ogni sforzo».

Che valore ha il coinvolgimento di attori non professionisti?

«È fondamentale. Sono loro il cuore pulsante del progetto. Portano con sé autenticità, vissuto, emozioni vere. Non recitano, sono. E spesso scoprono, proprio attraverso il teatro, lati di sé che non conoscevano. Questo è il potere trasformativo dell'arte: restituisce dignità, bellezza, forza».

Hai mai pensato di fermarti?

«Sì. Nei momenti più duri, quando sembra che manchi l'ascolto, il sostegno, quando ti mettono i bastoni tra le ruote, quando le stesse associazioni del paese distruggono quello che hai costruito in tanti anni. Ma poi torna quella voce interiore che mi ha guidato fin dall'inizio. E allora capisco che non posso. Perché questo non è solo un progetto artistico: è una missione».

Un sogno nel cassetto?

«Vorrei che questa Passione diventasse un'opera stabile, riconosciuta a livello nazionale, capace di coinvolgere sempre più giovani. Vorrei creare una scuola di teatro sacro, dove si possa formare una nuova generazione capace di raccontare la fede attraverso l'arte, con dignità e profondità».

In tre parole, come definiresti la tua Passione?

«Fedeltà. Bellezza. Resurrezione».



OUTSOURCING

HOUSEKEEPING AND FACILITY MANAGEMENT

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALBERGHIERI RSA E CASE DI CURA

Da dieci anni al fianco
dell'hotelleria.
SOLUZIONI SU MISURA
**RISULTATI
SUPERIORI**



La salute dei
tuoi ospiti.

SOLUZIONI INNOVATIVE

**STOP ALLA
LEGIONELLA**



Ogni dettaglio conta.
IL NOSTRO IMPEGNO
PER L'ECCellenza

**AL SERVIZIO
DEL TUO HOTEL**



Servizio di pulizie e
restoring in outsourcing.

PER IL
**SETTORE
ALBERGHIERO**



SOGNI TRANQUILLI
per i tuoi ospiti.

**STOP ALLE
CIMICI
E ACARI**

SUI MATERASSI



Disinfesta
la tua struttura

**STOP AGLI
INFESTANTI**



**SOLUZIONI
PROFESSIONALI**

AFFIDABILITÀ

SOSTENIBILITÀ

**RESPONSABILITÀ
SOLIDALE**



SERVIZI HOTEL

Housekeeping
Riassetto camere
Servizio di Facchinaggio
Servizio Plonge
Servizio di Portineria
Servizio Lavanderia (lavaggio e noleggio)
Forniture, attrezzature e prodotti



PEST CONTROL

Servizio Antilegionella
Servizio Anti Acari e Cimici da materasso
Servizi HACCP
Servizi Disinfestazioni



MULTISERVIZI

Pulizie Civili e Industriali
Cura del verde
Manutenzioni
Vigilanza non armata
Selezione e formazione personale
Gestioni Servizi



PERIODICO INDIPENDENTE DI CULTURA, SERVIZIO ED INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE
via Domenico Cirillo, 19
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it
redazione.ilgallo

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO _ liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito

Amministrazione
amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

- Gianluca Eremita
- Vito Lecci
- Valerio Martella
- Antonio Memmi
- Carlo Quaranta
- Donatella Valente
- Stefano Verri
- Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare insindacabilmente qualsiasi testo e qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. RIPRODUZIONE VIETATA



via D. Cirillo, 19 - TRICASE
Tel 0833/545 777
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita
porta a porta in tutta
la provincia di LECCE



PRIMA VISIONE novità al cinema

TU QUOQUE

Dal 3 aprile

Film di Gianni Quinto. Con Maurizio Battista, Paolo Triestino, Francesca Antonelli, Giorgio Caputo. Film coraggioso e con una comicità che è maschera di tristezza. Massimo Quinto, un uomo di mezza età pieno di debiti, con un matrimonio fallito e un pessimo rapporto con il figlio Edoardo, scopre anche di avere un brutto male ma, dopo un incidente in motorino, si risveglia nel 44 a.C. e riesce a salvare la vita a Giulio Cesare. I due, nonostante i millenni che li separano, diventano amici e scoprono di essere più simili di quanto possano immaginare...

Commedia - Italia - 90'



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

Cinema Massimo LECCE	Space Cinema SURBO	Cinema Tartaro GALATINA	Multisala Moderno MAGLIE
Pianeta Cinema NARDÒ	Cinema&Teatri GALLIPOLI	Multiplex Fasano TAVIANO	Cinema di TRICASE



TOP MUSIC HIT SINGLES in Italia

- LUCIO CORSI
Volevo essere un duro
- JOVANOTTI
Un mondo a parte
- FRANCO126 (feat COEZ)
Bella Mossa

in Europa

- MYLES SMITH
Nice to meet you
- DAVID GUETTA
ALPHAVILLE & AVA MAX
Forever Young
- COLDPLAY
We pray

SERVIZIO SOTTOVUOTO PIATTI PRONTI

PASTA FRESCA PER PASSIONE
nel rispetto del Gusto e della Tradizione!

... Vieni a trovarci!

PASTA CON FARINE SPECIALI FARRO, GRANO ARSO, INTEGRALE, SENATORE CAPPELLI, CEREALI ORZO

via Galvani, 10 - TRICASE (zona Ospedale)
Tel. 0833 772740

gusto e tradizione | tricase_gustoetradizione | gustoetradizione.ingletto@gmail.com

TROVA I GALLETTI

Martedì 8 aprile, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL di LEUCA offerto dalla CAROLI HOTELS. In palio anche: un VASSOIO DI MIGNON offerto da MILLEVOGLIE di SPECCHIA; una PUCCIA PICCOLA offerta da VOGLIA DI PIZZA di POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE offerta da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni, offerta da SPESAMITU; BIGLIETTI GRATUITI per una partita di PADEL (singolo giocatore) offerta da TIE BREAK SPORT CLUB DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 30 euro) per l'acquisto di un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO presso il BAR CASTELLO a CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE X 2 da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); un LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE con DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 8 aprile dalle 9,30

L'OROSCOPO



ARIETE

La vostra relazione amorosa sembra vacillare, tuttavia l'influsso di Marte nel vostro segno vi darà il coraggio e la forza di prendere la decisione giusta sul da farsi



TORO

Periodo abbastanza positivo, con romanticismi in amore e una buona dose di fortuna. Il lavoro vi farà penare, occorrerà qualche chiarimento per far tornare tutto alla normalità



GEMELLI

Avrete bisogno di un po' di relax, dunque portate a termine i progetti in sospeso e, se potete, chiedete un periodo di vacanza. Per sistemare le cose ci sarà tempo...



CANCRO

La primavera ha risvegliato l'amore: porterà una ventata di freschezza per le coppie e interessanti novità per chi ancora è in cerca. Soddisfazioni e gratificazioni sul lavoro



LEONE

Siete già molto indaffarati e vi sarà chiesto maggiore impegno! Non mollate la presa, cacciate fuori la grinta e mostrate le vostre competenze e le vostre capacità



VERGINE

La primavera vi renderà instabili: tante emozioni e decisioni difficili da prendere. Dovrete cercare di mantenere un certo equilibrio per non perdere le staffe



BILANCIA

Dovrete risolvere alcune questioni amorose (qualche screzio con il partner renderà il clima teso), mentre al lavoro filerà tutto liscio, anche se vi sentirete un po' stanchi.



SCORPIONE

Vi sentite giù di tono, complice il cambiamento di stagione. In questo periodo siete pigri e apatici e potreste avere qualche intoppo nell'attività lavorativa



SAGITTARIO

Venere influisce positivamente sulla relazione amorosa e rende l'intesa con il partner bella e serena. Chi è in cerca dell'anima gemella farà una conoscenza molto interessante



CAPRICORNO

Fase un po' instabile, con litigi in amore e qualche malessere fisico. Anche la sorte non sarà dalla vostra parte. La buona notizia è che prima o poi, tutto questo dovrà pur finire...



ACQUARIO

Gli astri portano il buon umore nella coppia, regalando momenti particolarmente romantici e teneri. I single saranno molto corteggiati in questo inizio di aprile



PESCI

La Luna rende il vostro stato emotivo altalenante. Per questo la vostra relazione amorosa potrà rivelarsi burrascosa. Cercate di ritrovare equilibrio lasciando spazio al dialogo

LA CONVENIENZA

in più

Offerte valide
da Lunedì 14 a
Sabato 19 Aprile 2025

famila
superstore

WE ARE FAMILA!

TUTTA UN'ALTRA PROMO

MACELLERIA



Pancia con osso di Scottona

€ al kg
8,48



Fettine noce e scamone di Scottona

€ al kg
12,98

ORTOFRUTTA



Pomodoro Piccadilly

€ al kg
1,69



Mela Fuji

€ al kg
1,49

GASTRONOMIA



Fior di latte Artigiani di Puglia

€ l'etto
0,76



Mortadella a tranci Negri

€ l'etto
0,49

CUCINA



Pasta Caprese

€ l'etto
0,99



Frittura di mare

€ l'etto
2,19

ORARIO CONTINUATO - APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Via G. Carducci **MAGLIE**  **RACALE** Via Addis Abeba



 <p>17 mesi PROSCIUTTO DI SAN DANIELE D.O.P. SAPER DI SAPORI 2,95 € l'etto</p>	 <p>ALTA QUALITÀ SENZA GLUTINE e LATTOSIO GRAN BISCOTTO ROUAGNATI 1,88 € l'etto</p>	 <p>LONZINA DI SUINO A FETTE 6,90 € al kg</p>	 <p>10% SAGGIO COCA COLA 4,99 € 4 bottiglie da 1,5 LITRI</p>	 <p>LATTE UHT PARZIALMENTE SCREMATO ITALIANO PERLA 1 LITRO 1,00 €</p>
 <p>24 mesi PARMIGIANO REGGIANO D.O.P. 1,79 € l'etto</p>	 <p>PASTA DI GRAGNANO I.G.P. GAROFALO GR. 500 FORMATI CLASSICI 0,79 €</p>	 <p>PASSATA CLASSICA MUTTI MAXI FORMATO GR. 800 0,99 €</p>	 <p>FUSI • SOURCOSCE DI POLLO IN CONFEZIONE DA GR. 900 CIRCA 4,30 € al kg</p>	 <p>COLOMBA MAINA • CLASSICA KG. 1 • SENZA CANDITI GR. 900 5,49 €</p>

Via Alfieri **GALLIPOLI**  **TAURISANO** Viale Eroi d'Italia